

Festival dell'Economia

2018
tredicesima edizione

Trento
31 maggio-3 giugno

anteprima
Torino
11 maggio



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

La paura che la tecnologia distrugga più posti di lavoro di quanti ne crei o la certezza del contrario, le conseguenze, le possibili soluzioni. Saranno queste le domande al centro del Festival dell'Economia di Trento, nell'edizione del 2018, che sarà dedicata al tema "Lavoro e tecnologia". Viviamo in un'epoca in cui si fa fatica a fermarsi e a riflettere. Per questo motivo, per noi, che abbiamo la responsabilità di decisori, l'appuntamento con il Festival è davvero prezioso, un'occasione straordinaria di approfondimento su una tematica che, ancora una volta, coniuga perfettamente ciò che la manifestazione vuole essere, ovvero un luogo dove il Trentino riflette dentro una dinamica globale.

Anche quest'anno il tema scelto dal comitato scientifico è davvero di notevole rilevanza, un tema che crea preoccupazione e al tempo stesso grandi speranze. Tre sono, a mio giudizio, gli orizzonti su cui potremo gettare luce, grazie ai numerosi esperti provenienti da ogni parte del mondo. In primo luogo, la necessità di fare una fotografia precisa e reale rispetto a cosa la tecnologia può togliere o può aggiungere al lavoro. In secondo luogo la possibilità di avviare una riflessione, se vogliamo anche filosofica, sulla parola "lavoro", abbinata al binomio dovere/diritto, per capire se la tecnologia sia uno strumento al servizio di chi e di che cosa. Sarà, infine, anche un'occasione per guardare al futuro, per scoprire se effettivamente la tecnologia sia in grado di creare nuove prospettive per l'occupazione.

È molto significativo che si possa discutere, qui a Trento, di un tema così complesso, che rappresenta una sfida davvero decisiva anche per la politica. Al riguardo, a

mio parere, la vera partita da vincere è quella di portare la rivoluzione digitale fra i banchi di scuola. In Trentino abbiamo varato un apposito piano, finalizzato a sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, al fine di prepararli ad affrontare il futuro. Le nuove tecnologie sono ormai presenti nella vita di tutti i giorni e quindi devono entrare anche nella scuola, luogo di formazione dell'individuo. Insieme alle competenze, dobbiamo stimolare nei nostri ragazzi anche quelle capacità cognitive che permettano loro di utilizzare nella maniera più corretta le nuove tecnologie, che sono uno strumento e non il fine. La sfida è quella di aiutarli ad usarle senza perdere il controllo delle stesse, quindi ad usarle per costruire consapevolezza e spirito critico.

La concretezza è una delle caratteristiche principali del Festival dell'Economia di Trento, che nella scelta dei temi predilige, da sempre, le questioni cruciali del nostro tempo, le problematiche sociali ed economiche che influiscono direttamente sulla vita dei cittadini, cercando, nel contempo, di individuare le possibili soluzioni. E spesso, proprio dal Trentino, sono arrivate proposte diventate poi oggetto di dibattito internazionale o che si sono concretizzate in provvedimenti legislativi.

Ugo Rossi

Presidente della Provincia autonoma di Trento



COMUNE
DI TRENTO

“La prima macchina intelligente che inventeremo sarà anche l’ultima cosa che ci sarà permesso d’inventare”. Il paradosso di Arthur C. Clarke, co-sceneggiatore del film di Stanley Kubrick *2001: Odissea nello spazio*, aleggia oggi in molte discussioni sul futuro del lavoro, come se la tecnologia fosse destinata non solo a sottrarci compiti e mansioni, ma in definitiva potesse arrivare alla distruzione dell’umanità. Il millenarismo tipico della fantascienza esce dunque dalla fiction romanzesca o cinematografica per entrare anche nel discorso comune, insinuarsi negli spettacoli dei comici e nei programmi dei politici, offrire suggestioni a storici, economisti, sociologi, che già hanno preconizzato la prossima morte del lavoro.

In verità, il lavoro non è mai stato uguale a se stesso. Le diverse rivoluzioni agricole che si sono succedute dalle civiltà mesopotamiche ad oggi hanno ridotto il bisogno di manodopera, ma nello stesso tempo hanno reso i campi più fertili e dunque in grado di sfamare un numero maggiore di persone. La rivoluzione industriale dell’Ottocento ha sostituito sì gli operai con le macchine, ma ha pure dato nuovo impulso al commercio, aumentando l’occupazione nei servizi. Certo, nessun progresso è stato indolore. Il sottoproletariato dei fetidi vicoli di Londra, con il suo corredo di orfani cenciosi, mendicanti e furfanti, descritto magistralmente nei romanzi di Dickens, ci deve essere da ammonimento: le fasi di trapasso sono le più difficili perché chi viene espulso da un mondo del lavoro ormai antiquato il più delle volte è impossibilitato (per età, formazione, attitudine) a cogliere le opportunità che si aprono in nuovi e inesplorati settori. Insomma, la trasformazione del lavoro non è una porta girevole: chi esce non è lo stesso che, un atti-

mo dopo, rientra con altre mansioni. Chi esce rischia di rimanere senza impiego per sempre.

Oggi viviamo esattamente in questo mondo sospeso tra la produzione come l'abbiamo conosciuta finora e l'automazione, i robot, le macchine che si guidano da sole. Mai come in questa fase c'è bisogno che lo Stato, l'Unione Europea, il diritto internazionale si preoccupino di regolare, ammortizzare, guidare il cambiamento. Con la tassazione, certo, ma soprattutto con la formazione e con l'avvio di un processo collettivo di apprendimento, perché ci sarà sempre più bisogno di professionalità capaci di progettare, costruire, gestire le macchine; perché più aumenta la complessità delle mansioni lavorative, minore è il rischio che queste possano venire affidate a macchine intelligenti.

Come si vede, ancora una volta il Festival dell'Economia si occupa di un tema che è cruciale per il nostro presente e per il nostro futuro. Ancora una volta, nei quattro giorni di dibattiti, confronti, spettacoli potremo porre ai migliori esperti della materia i nostri interrogativi, soddisfare curiosità, placare (o alimentare?) inquietudini. Ne usciremo, anche quest'anno, più ricchi e più consapevoli. E più attrezzati ad affrontare, nei rispettivi ambiti di competenza, il futuro che ci attende.

Alessandro Andreatta
Sindaco di Trento



Pare che mai come oggi i cambiamenti siano rapidi. Il progresso apre nuove opportunità, migliora le condizioni di vita e il benessere della Società e quindi, si potrebbe dire, prima arriva e meglio è.

Nessuno rimpiange l'epoca in cui l'aratro era trainato dai buoi o quando per fare una telefonata si doveva chiamare l'operatore. I progressi scientifici e tecnologici hanno reso il mondo migliore, ridotto i costi di prodotti e servizi, rendendoli accessibili a persone cui erano prima negati, aumentato la produttività del lavoro e quindi le retribuzioni, permettendo una forte riduzione delle differenze sociali. È il progresso della scienza al servizio del progresso sociale e nessuno, nemmeno gli Amish della Pennsylvania che ne rifiutano gli aspetti più superficiali, pensa di negarne i benefici.

Ma se il progresso tecnologico è probabilmente desiderabile, il percorso per arrivarci è denso di difficoltà, costi umani e sociali. Oggi, come all'epoca dei movimenti operai contrari alla meccanizzazione della produzione alla fine del XVIII secolo, la tecnologia fa scomparire molti lavori e svuota le professionalità. Molti servizi tradizionali sono sostituiti dalla digitalizzazione e dalla connettività: non dobbiamo più andare in banca a pagare le bollette, alla scuola ad iscrivere i figli, all'anagrafe a ritirare un certificato, ma non possiamo dimenticare che questo significa che in banca, alla scuola o al Comune ci sono persone con una professionalità che improvvisamente diventa accessoria e che hanno un'età nella quale è difficile ricominciare. Il progresso è positivo, ma i benefici non si distribuiscono equamente e molti ne sono danneggiati. Se i cambiamenti sono lenti, le persone hanno il tempo per completare la loro vita professionale, lasciando a coloro che verranno l'oppo-

tunità di prepararsi adeguatamente al nuovo mondo. Quando invece le trasformazioni sono rapide, molti vengono colpiti nel pieno della loro vita professionale. A queste rivoluzioni dovrebbero rispondere i sistemi di welfare, ma il peso dei benefici concessi in passato rende già poco sostenibili i nostri modelli di protezione sociale, mentre i vantaggi economici della rivoluzione tecnologica non sono immediati.

È una grande sfida a cui anche l'Università è chiamata a rispondere con la ricerca scientifica e tecnologica che del progresso è il presupposto, nonché attraverso la ricerca nelle scienze umane e sociali per comprenderne gli aspetti economici, sociali, giuridici, etici. Dobbiamo dare alle future generazioni una formazione che permetta loro di affrontare il nuovo mondo delle professioni e di saper vivere i futuri cambiamenti a cui dovranno fare fronte. Se la rivoluzione tecnologica ha già cambiato molto nella ricerca, lo farà anche nella formazione, dove la grande disponibilità immediata di conoscenza ha un forte impatto sul modo in cui si formano le persone.

Il tema del Festival di quest'anno, ancora una volta, vede quindi il nostro Ateneo in prima linea, per impegno e interesse. Una grande opportunità per tutta la comunità universitaria e il popolo del Festival, di riflettere sui grandi cambiamenti della nostra Società e cercare di maturare un'opinione e farsi un'idea propria, com'è nello spirito del Festival dell'Economia. Tre giorni dedicati a capire, pensare, interrogare e interrogarci. Buon Festival a tutti.

Paolo Collini
 Rettore dell'Università degli Studi di Trento

LAVORO E TECNOLOGIA

Da piccolo ho cercato, invano, di allevare un ghiro e accarezzato qualche pulcino. Ma credo che nessun bambino vorrebbe mai svolgere un mestiere, oggi molto ricercato, in cui si prendono in mano milioni di pulcini. I sessatori separano i pulcini femmine dai pulcini maschi alla velocità di 20 batuffolini gialli al minuto, con un margine di errore del 2-3%. È un mestiere tramandato di generazione in generazione, dotato di un proprio albo, e relativamente ben retribuito. Tuttavia è un lavoro alienante, spietato (i pulcini maschi vengono per lo più uccisi) e ripetitivo. C'è da scommettere che fra qualche anno verrà interamente rimpiazzato da un qualche robot industriale, meno costoso, più rapido (si parla di 60-70 pulcini al minuto) e in grado di ridurre ulteriormente gli errori.

La tecnologia può elevare il lavoro e creare tempo libero. Ma la sua avanzata si accompagna al consumo diffuso di ansiolitici. Ogniqualvolta si assiste ad un'accelerazione del progresso tecnologico, le tesi secondo cui le macchine sostituiranno interamente l'uomo prendono piede. La fine del lavoro è stata decretata centinaia di volte, con un pessimismo tecnologico che trascende gli anni di crisi.

Eppure nelle economie di tutto il mondo si continuano a generare milioni di posti di lavoro e il tasso di occupazione (il rapporto fra occupati e popolazione in età lavorativa) è cresciuto nel corso del XX secolo pressoché ovunque. Anche se la disoccupazione può aumentare bruscamente durante le recessioni, ed è oggi insopportabilmente alta in alcuni paesi, tra cui il nostro, non c'è traccia di una crescita di lungo periodo della disoccupazione.

Automazione significa distruzione di lavoro, sostituzione di lavoro svolto dall'uomo con macchinari, ma l'automazione in genere porta con sé anche un aumento della produttività e dei salari nei lavori che le macchine non riescono a sostituire. E questa creazione di valore del lavoro comporta, a sua volta, creazione di lavoro. Anche se la frontiera dell'automazione si sposta rapidamente e le tecnologie dell'intelligenza artificiale sono in rapido sviluppo, siamo ancora molto molto lontani dal sostituire il lavoro con robot in mansioni che richiedono flessibilità, discrezionalità e che, più in generale, non si prestano ad essere codificate.

Non è solo il progresso tecnologico ad avere effetti sul mercato del lavoro, è lo stesso mercato del lavoro a influire sulle traiettorie tecnologiche. Il progresso tecnologico è tutt'altro che uniforme. A seconda delle istituzioni del mercato del lavoro, della demografia, delle dotazioni di capitale umano di un paese, lo sviluppo tecnologico può orientarsi in direzioni diverse. Nel XIX secolo, quando abbondava il lavoro poco qualificato, le nuove tecnologie hanno reso obsoleto il lavoro di molti artigiani, con la nascita di fabbriche che davano lavoro a persone relativamente poco qualificate. All'inizio del secolo scorso, invece, le nuove tecnologie nel settore manifatturiero sono state spesso comple-

mentari allo sviluppo del lavoro qualificato e negli ultimi 30 anni abbiamo avuto molte innovazioni che hanno sostituito lavoro poco qualificato con macchinari, essendo invece complementari con il lavoro delle persone maggiormente istruite, diventate sempre più numerose nell'intensa scolarizzazione del dopoguerra.

Anche le innovazioni tecnologiche a svantaggio del lavoro poco qualificato possono creare opportunità di lavoro di altra natura per persone poco istruite. In molti paesi negli ultimi decenni si è assistito ad una polarizzazione dell'impiego, con creazione di lavoro ai due estremi della distribuzione del lavoro per qualifiche: sono cresciuti soprattutto i lavori poco qualificati o quelli molto qualificati, mentre c'è stata una contrazione di quelli che contemplan abilità medie. Il progresso tecnologico potrebbe essere responsabile di questa polarizzazione perché ha spinto molte persone istruite, soprattutto donne, a partecipare al mercato del lavoro, assumendo persone poco qualificate per il lavoro domestico.

Il progresso tecnologico porta con sé nuovi problemi distributivi che i nostri sistemi di protezione sociale non sembrano ancora in grado di gestire. Sono stati introdotti con l'obiettivo di contenere i costi sociali delle fluttuazioni cicliche, ma non sembrano oggi in grado di affrontare problemi strutturali, di lungo periodo, come quelli legati al futuro di chi di colpo ha visto il proprio capitale umano deprezzarsi grandemente. Non sono oggi in grado di coprire le nuove forme del lavoro dipendente, che spesso si traveste da lavoro autonomo, come in molta dell'economia dei lavoretti nata utilizzando le piattaforme digitali.

L'impatto del progresso tecnologico sulla distribuzione del reddito dipenderà in gran parte anche da come sarà distribuita fra la popolazione la proprietà dei robot. Si può esercitare su di loro un diritto di proprietà, come se fossero dei moderni schiavi, cosa per fortuna non più possibile con il capitale umano. I robot possono liberare tempo e arricchire chi li possiede, mentre rischiano di impoverire chi non riesce più a trovare lavoro perché i macchinari hanno reso le sue competenze obsolete.

Il passato offre lezioni molto importanti sull'impatto delle nuove tecnologie. Per questo, la narrazione storica, soprattutto quella basata sui dati degli storici economici, troverà grande spazio in questa edizione del Festival dell'Economia. Al contempo dobbiamo essere consapevoli del fatto che la storia passata è una guida molto imperfetta per ciò che ci attende nei prossimi decenni. Se c'è una cosa non lineare questa è proprio il progresso tecnologico. Più che in passate edizioni il Festival ospiterà l'inventiva dei tecnologi e degli stessi economisti. Non sanno predire il futuro, ma certo possono immaginarlo con molta più concretezza e capacità di coglierne le contraddizioni di tanti altri.

Tito Boeri

Direttore scientifico del Festival dell'Economia

ringraziamenti

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione del Festival.

Le case editrici:

Chiarelettere

Codice

Feltrinelli

Il Mulino

Università Bocconi Editore

www.lavoce.info

segreteria organizzativa

Provincia autonoma di Trento
Servizio relazioni esterne
Piazza Dante, 15
38122 Trento
tel. +39 0461 260511
info@festivaleconomia.it

Responsabile
Marilena Defrancesco

ufficio stampa

Provincia autonoma di Trento
Segreteria
tel. + 39 0461 497930
ufficiostampa@festivaleconomia.it

Responsabile Ufficio Stampa
Provincia autonoma di Trento
Giampaolo Pedrotti
tel. +39 335 7611026
g.pedrotti@provincia.tn.it

Redazione:
Pier Francesco Fedrizzi, Francesco
Marcovecchio, Marco Pontoni, Lo-
renzo Rotondi, Arianna Tamburini,
Corrado Zanetti, Gianna Zortea
tel. +39 0461 492676 – 492662

Ufficio Stampa Università degli Studi
di Trento
Responsabile Alessandra Saletti
tel. +39 328 1507260
Redazione Elisabetta Brunelli
tel. +39 0461 281131
ufficio.stampa@unitn.it

Ufficio Stampa Editori Laterza
Nicola Attadio
cell. +39 346 4936539
attadio@laterza.it

comitato editoriale

Tito Boeri
Innocenzo Cipolletta
Paolo Collini
Andrea Fracasso
Giuseppe Laterza


curatrice incontri con l'autore


Tonia Mastrobuoni

direttore scientifico

Tito Boeri

Il **programma centrale** del Festival, format evidenziati in arancione, è progettato dagli organizzatori insieme al responsabile scientifico. Il **programma partecipato**, format in nero, è composto da incontri proposti agli organizzatori dalle case editrici e da altri enti/soggetti che se ne assumono la responsabilità.

Per gli eventi segnalati con  è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Gli eventi segnalati con  sono tradotti nella lingua dei segni (LIS).

Il comitato organizzatore del Festival dell'Economia di Trento si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione. Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivaleconomia.it, oppure possono essere richiesti presso il punto informativo aperto nei giorni del Festival, telefonicamente alla Segreteria (tel. +39 0461 260511), o via e-mail all'indirizzo info@festivaleconomia.it.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero e gratuito fino ad esaurimento posti. Non è prevista la prenotazione. L'accesso agli eventi in programma al Teatro Sociale, all'Auditorium Santa Chiara e al Cinema Modena avviene con voucher. Questi saranno distribuiti presso le biglietterie a partire da due ore prima dell'inizio di ogni evento.

le edizioni

- 2006 – RICCHEZZA E POVERTÀ
- 2007 – CAPITALE UMANO, CAPITALE SOCIALE
- 2008 – MERCATO E DEMOCRAZIA
- 2009 – IDENTITÀ E CRISI GLOBALE
- 2010 – INFORMAZIONI, SCELTE E SVILUPPO
- 2011 – I CONFINI DELLA LIBERTÀ ECONOMICA
- 2012 – CICLI DI VITA E RAPPORTI TRA GENERAZIONI
- 2013 – SOVRANITÀ IN CONFLITTO
- 2014 – CLASSI DIRIGENTI, CRESCITA E BENE COMUNE
- 2015 – MOBILITÀ SOCIALE
- 2016 – I LUOGHI DELLA CRESCITA
- 2017 – LA SALUTE DISUGUALE

anteprima

venerdì 11 maggio 2018

TORINO

DIALOGHI

15.30

Salone del Libro

Sala Rossa

TITO BOERI, LUCA DE BIASE

RELAZIONI PERICOLOSE: LAVORO E TECNOLOGIA NEL XXI SECOLO

introduce **GIUSEPPE LATERZA**

I temi del prossimo Festival dell'Economia di Trento nel dialogo tra il suo Direttore scientifico e il responsabile di "Nova", l'inserto settimanale de "Il Sole 24 Ore" dedicato all'innovazione tecnologica.

giovedì 31 maggio 2018

TRENTO

RAI - RADIO1 RADIO ANCH'IO

7.30-10.00

Piazza Duomo

conduce GIORGIO ZANCHINI

In diretta dal Festival dell'Economia. Il dialogo con gli ascoltatori, le inchieste, gli speciali dall'Italia e dal mondo. Uno degli spazi più solidi e longevi della radio italiana.

INAUGURAZIONE

15.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

intervengono

**ALESSANDRO ANDREATTA, TITO BOERI,
INNOCENZO CIPOLLETTA, PAOLO COLLINI,
GREGORIO DE FELICE,
GIUSEPPE LATERZA, UGO ROSSI**

coordina **EVA GIOVANNINI**



VISIONI

17.00

Teatro Sociale

RICHARD FREEMAN

ROBOT MANIA

introduce **TITO BOERI**

Cosa ci resterà da fare quando saranno le macchine a lavorare e guadagnare?



VISIONI

17.30

Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna

JAMES MANYICA

INET LECTURE - IN VIA DI DEFINIZIONE

VISIONI

18.30

Castello
del Buonconsiglio
Sala Marangonerie

RICHARD BALDWIN

LA GLOBALIZZAZIONE IERI, OGGI E DOMANI

introduce **EUGENIO OCCORSIO**

La globalizzazione ha cambiato pelle. Le frontiere sono state superate prima con le merci, poi con le imprese, oggi con il lavoro dei telemigranti. Cosa succederà domani?



VISIONI

19.00

Palazzo Geremia

RAFFAELLA SADUN

TECNOLOGIA E MANAGEMENT

introduce **ROBERTO MANIA**

Il contributo delle nuove tecnologie alla produttività dipende in gran parte dalla capacità dei manager di affiancare l'innovazione con investimenti complementari e di imporre cambiamenti organizzativi nell'azienda.

RAI - RADIO1

19.30-21.00

Piazza Duomo

ZAPPING

conduce **GIANCARLO LOQUENZI**

In diretta dal Festival dell'Economia. Da oltre vent'anni, il programma che rilancia le notizie del giorno, dai telegiornali italiani e internazionali al web. Una piazza multimediale che integra radio, tv e social media.

CINECONOMIA

20.30

Cinema Modena

THE SOCIAL NETWORK

regia di **DAVID FINCHER**

con **JESSE EISENBERG, ANDREW GARFIELD, JUSTIN TIMBERLAKE**

La storia di Facebook per capire come cambia la tecnologia della comunicazione e con essa la società e il mondo del lavoro. L'azienda vale oggi in borsa più dei tradizionali colossi dell'industria. Ma qual è la fonte di questo valore? Le informazioni che noi stessi forniamo. E allora quali prezzi paghiamo per questa infinita libertà di far parte di una rete senza confini?

a cura di **MARCO ONADO** e **ANDREA LANDI**

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

21.00

Teatro Sociale

FRANCESCA BRIA, ROBERTA COCCO

**SMART CITIES.
ESPERIENZE A CONFRONTO**

introduce **LUCA DE BIASE**

Come possono le nuove tecnologie migliorare la nostra vita in città? E quali problemi di gestione comportano per le amministrazioni locali? A confronto le esperienze di Barcellona e di Milano.

LE PAROLE CHIAVE

10.00
Dipartimento
di Economia
e Management
Sala Conferenze

MATTEO BUGAMELLI

PRODUTTIVITÀ

introduce **CHIARA TOMASI**

Sentiamo spesso dire che la crescita dell'economia italiana è frenata da una dinamica della produttività modesta nel confronto internazionale. Ma cosa è la produttività? Quali sono le sue principali determinanti? Quanto hanno a che fare con le scelte tecnologiche e di lavoro delle imprese, quanto con il contesto istituzionale e normativo? Rispondere a queste domande e individuare le priorità di politica economica è cruciale per il benessere dei cittadini e la competitività delle imprese.

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

10.00
Palazzo Geremia

RICHARD BALDWIN

LA GRANDE CONVERGENZA

a cura di Il Mulino

ne discutono **PAOLO GUERRIERI,**
SIMONETTA NARDIN
coordina **TONIA MASTROBUONI**



RAI - RADIO3

10.00
Piazza Duomo

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce **PIETRO DEL SOLDÀ**
a cura di **CRISTIANA CASTELLOTTI**
con **ROSA POLACCO**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

INTERSEZIONI

10.30
Sala Filarmonica

VALERIO DE STEFANO

NUOVI LAVORI, NUOVE REGOLE?

introduce **GIORGIO ZANCHINI**

I cambiamenti tecnologici richiedono una nuova normativa per il lavoro? Quale impatto

to ha il digitale sulle condizioni contrattuali dei lavoratori?

Il tema del Festival nell'evoluzione del diritto.

CONFRONTI **COME CAMBIA IL LAVORO IN SANITÀ**

10.30

Fondazione

Bruno Kessler

Sala Conferenze

NELL'ERA DIGITALE

a cura del Dipartimento salute e solidarietà sociale della Provincia autonoma di Trento

coordina CLAUDIO DARIO

intervengono STEFANO FORTI,

DANIELA GALEONE, LUCA ZENI

Nuove tecnologie hanno aperto nuovi orizzonti lavorativi e comunicativi nell'assistenza sanitaria e nella promozione della salute, cambiando il lavoro e l'organizzazione degli operatori sanitari e il rapporto con la cittadinanza. Efficacia e sicurezza? Scenari futuri e nuovi lavori?

DIALOGHI

11.00

Biblioteca comunale

ALBERTO CRESPI, MARCO ONADO

PRENDI I SOLDI E SCAPPA. LA FINANZA AL CINEMA

Da *Gangster Story* a *Una poltrona per due*, dal *Dottor Stranamore* a *Prendi i soldi e scappa*, il cinema è uno straordinario serbatoio di spunti e riflessioni sull'economia.

CONFRONTI **TERRITORIO E LAVORO, TURISMO**

11.00

Palazzo Bassetti

Sede Intesa Sanpaolo

E TECNOLOGIA

a cura di Intesa Sanpaolo

coordina RENZO SIMONATO

intervengono OMAR LODESANI,

MATTEO LUNELLI, MASSIMO TESSITORE

e/o INNOVATION CENTER

(Altri relatori in via di definizione)

Riflessioni su modelli di business vincenti per conciliare il valore aggiunto della tecnologia nel lavoro, salvaguardando e valorizzando il capitale umano e il territorio.

**CONFRONTI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI),
LAVORO E RESPONSABILITÀ**

11.00

**Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna**

a cura di Exprivia | Italtel

coordina PINO BRUNO
intervengono FEDERICO BUTERA,
GIOVANNI PASCUZZI, GIOVANNI SEBASTIANO

L'intelligenza artificiale toglierà il lavoro agli uomini? I software saranno in grado di pensare e agire con coscienza come gli uomini? Si assumeranno responsabilità nel lavoro come nella società? E chi si assumerà responsabilità per i loro errori, alla luce anche dei recenti fatti di cronaca?

CONFRONTI GENERE, SCIENZA E TECNOLOGIA

11.00

**Castello del
Buonconsiglio
Sala Marangonerie**

a cura dell'Agenzia del Lavoro - Ufficio pari opportunità della Provincia autonoma di Trento

coordina BARBARA POGGIO
intervengono CHIARA BURBERI,
GIANNA MARTINENGO, FIORELLA OPERTO

Il divario di genere nel settore scientifico-tecnologico: presentazione di dati ed esperienze a livello nazionale, per superare gli stereotipi di genere nelle STEM. Quali iniziative mirate per avvicinare le ragazze al *coding* e alla partecipazione all'ICT e alla robotica.

CONFRONTI TECNOLOGIE E INCLUSIONE

11.00

**Fondazione
Franco Demarchi
Aula Magna**

a cura della Fondazione Franco Demarchi

coordina VALENTINA CHIZZOLA
intervengono LUCA COMPER,
VINCENZO D'ANDREA, GUALTIERO FANTONI

Una presentazione di prospettive differenti, sociologiche, tecnologiche e organizzative, sul tema dell'inclusione all'interno delle organizzazioni in trasformazione. Quali sono le zone d'ombra della quarta rivoluzione industriale e, più in generale, dell'innovazione tecnologica?



NELLA STORIA

12.00

Palazzo Geremia

JOEL MOKYR



UNA STAGNAZIONE SECOLARE?

introduce **FRANCESCO D'AYALA**

I tecnopessimisti di oggi sostengono che abbiamo di fronte un lungo periodo di rallentamento del progresso tecnologico e di stagnazione economica. La storia ci aiuta a capire che i più importanti effetti del cambiamento devono ancora dispiegarsi.

FORUM

12.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

**COME SOSTENERE IL REDDITO
MENTRE SI CAMBIA LAVORO**

a cura de lavoce.info

con **MAURIZIO DEL CONTE, DONATO IACOVONE, MAURIZIO LANDINI, NICOLETTA LUPPI**

introduce **FRANCESCO DAVERI**

coordina **LUCA DE BIASE**

Quando accelera l'innovazione tecnologica, rischiano di uscire dal mercato del lavoro lavoratori 50+enni, esperti e nel pieno delle forze. La sfida urgente per i governi nazionali e locali e per le società di assicurazione è come aiutarli a rimanere attivi senza scoraggiarne gli sforzi di riqualificazione.

INCONTRI CON L'AUTORE **CARLO COTTARELLI**

12.00

Dipartimento
di Lettere e Filosofia
Auditorium

**I SETTE PECCATI CAPITALI
DELL'ECONOMIA ITALIANA**

a cura di Feltrinelli

ne discutono **ANDREA BOITANI, GIANFRANCO VIESTI**
coordina **TONIA MASTROBUONI**

CONFRONTI 14.30 **DONNE CHE PENSANO I ROBOT
E DISEGNANO L'ECONOMIA**

**Dipartimento
di Lettere e Filosofia
Auditorium**

a cura della Fondazione Bracco

intervengono DIANA BRACCO,
BARBARA CAPUTO, BEATRICE COVASSI,
ELSA FORNERO

A spiegare e interpretare il mondo c'è quasi sempre un punto di vista maschile. Eppure le donne esperte sono tante e possono svecchiare una visione e un linguaggio con lungimiranza sul futuro. Una partecipazione femminile in linea con quella maschile: questo l'obiettivo del progetto 100esperte.it.

CONFRONTI 14.30 **ALLEANZA PER IL LAVORO DEL FUTURO**

**Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze**

a cura di EY

L'Alleanza per il Lavoro del Futuro: il perché di questa iniziativa, i bisogni da cui è nata e l'intento di riorientare tutti gli stakeholder per cambiare lo scenario occupazionale. Presentazione di alcuni tavoli di lavoro tematici su: dati e scenari, rischi sistemici, competenze, match making, territori.

CONFRONTI 14.30 **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
E SVILUPPO D'IMPRESA**

**Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna**

a cura di HIT - Hub Innovazione Trentino

intervengono SERGIO ANZELINI,
PAOLO COLLINI, FRANCESCO PROFUMO,
ANDREA SEGRÈ

Il Trasferimento Tecnologico Avanzato è il cuore dello sviluppo del sistema imprenditoriale: la ricerca si indirizza verso vaste implementazioni in azienda, creando opportunità di *spin off* e *startup* tecnologiche. Il racconto di casi ed esempi dedicati a questa complessa attività, volta a creare occupazione e nuovi paradigmi di lavoro.

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

14.30

Palazzo Geremia

JOEL MOKYR

UNA CULTURA DELLA CRESCITA

a cura di Il Mulino

ne discutono MAGDA BIANCO,
GIANNI TONIOLO
coordina TONIA MASTROBUONI



VISIONI

15.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

BARRY EICHENGREEN

LA TENTAZIONE POPULISTA

introduce **STEFANO FELTRI**

La storia mostra che il populismo, oltre che dalla difesa dell'identità nazionale, trae alimento dall'insicurezza economica. Dunque può essere contrastato attraverso politiche redistributive e sociali, che compensino gli effetti negativi sull'occupazione delle nuove tecnologie.



DIALOGHI

15.00

Teatro Sociale

ROBERTO CINGOLANI, ICUB

INTERVISTA A UN ROBOT

coordina **MASSIMO MAZZALAI**

Cosa sa fare e può fare un robot? In che modo sostituisce o è complementare al lavoro umano? Ne discutono il direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia e un robot.

CONFRONTI

15.00

Dipartimento
di Economia
e Management
Sala Conferenze

**LA MOBILITÀ DEL FUTURO: PERSONE
E MERCI SPOSTATE DALLA TECNOLOGIA**

a cura dell'Autostrada del Brennero

intervengono MICHELE BAULI,
CARLO COSTA, LUIGI OLIVIERI,
FABIO ORLANDI

Sono sempre più concrete le sperimentazioni tecnologiche in grado di offrire servizi di mobilità più sostenibili, autonomi, sicuri ed efficienti. I veicoli dialogheranno tra loro e con le infrastrutture autostradali, l'intermodalità sarà sempre più diffusa e perfezionata. Un

dibattito sull'uso attuale e futuro della tecnologia nel campo della mobilità.

**CONFRONTI LA FABBRICA "SENZA FATICA":
IL LAVORO 4.0**

15.00

**Castello
del Buonconsiglio
Sala Marangonerie**

a cura della Fondazione Ergo - MTM Italia

coordina SANDRO TRENTO
intervengono MARCO BENTIVOGLI,
GABRIELE CARAGNANO

Si può aumentare la produttività industriale facendo fare un salto di qualità al lavoro e azzeccando la fatica? Sì, si può. In Italia occorre diffondere la cultura di un modello organizzativo che integri tecnologie, processi, organizzazione e la partecipazione attiva dei lavoratori.

**CONFRONTI A SUON DI PAROLE.
IL GIOCO DEL CONTRADDITTORIO**

15.00

**Facoltà
di Giurisprudenza
Aula B**

a cura del Comune di Trento - Servizio cultura, turismo e politiche giovanili e di Iprase, Facoltà di Giurisprudenza di Trento e Comune di Rovereto

coordina CHIARA TAMANINI
intervengono CRISTINA AZZOLINI,
MARIA CHIARA FRANZOIA,
PAOLO SOMMAGGIO e gli studenti di due
classi delle scuole superiori

Quali sentimenti prevalenti di fronte al ricorso sempre più ampio a robotica e intelligenza artificiale? Questo il tema della finale del torneo di dibattito che vede sfidarsi, a suon di parole, numerosi studenti delle scuole superiori del Trentino. Il progetto ha l'obiettivo di educare i giovani al confronto democratico.

DIALOGHI

15.30

Sala Filarmonica

ROBERTO CASO, ANTONELLO SORO

**LA NUOVA GEOGRAFIA DEI POTERI
NELLA SOCIETÀ DIGITALE**

coordina **PIERANGELO GIOVANETTI**

Le tecnologie digitali hanno mutato profondamente le nostre libertà e la stessa struttura

sociale. I big tech detengono un potere ormai pari a – se non superiore di – quello degli Stati, capace di orientare le scelte dei cittadini, quali consumatori e persino quali elettori. La protezione dati è lo strumento che, più di ogni altro, può consentire di governare questo cambiamento per promuovere diritti e libertà, mettendone al centro la persona.

CONFRONTI LA PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE ITALIANE TRA LAVORO E TECNOLOGIA

16.00

**Palazzo Bassetti
Sede Intesa Sanpaolo**

a cura di GEI Gruppo Economisti di Impresa

intervengono **MATTEO BUGAMELLI, INNOCENZO CIPOLLETTA, MASSIMO DEANDREIS, GREGORIO DE FELICE**

Un dibattito sulle cause della bassa produttività dell'industria italiana e su come questo elemento negativo sia distribuito in modo non omogeneo in base alla dimensione d'impresa, alla sua apertura internazionale e al grado di innovazione. Quali divari, dinamiche e prospettive.

RAI - RADIO3 TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

16.00

Piazza Duomo

conduce **PIETRO DEL SOLDÀ**
a cura di **CRISTIANA CASTELLOTTI**
con **ROSA POLACCO**

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

VISIONI

16.30

Palazzo Geremia

ADAIR TURNER



INET LECTURE - IN VIA DI DEFINIZIONE



INTERSEZIONI

16.30

Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna

EVGENY MOROZOV

**GEOPOLITICA (E GEOECONOMIA)
DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
introduce **SIMONE PIERANNI**

Sullo sfruttamento delle gigantesche potenzialità delle nuove tecnologie è in corso una guerra planetaria tra imprese americane e cinesi per il controllo delle nostre vite. L'Europa può ancora fare qualcosa?

MESTIERI FUTURI

16.30

Dipartimento
di Lettere e Filosofia
Auditorium

**ANDREA DE BERTOLINI,
GIOVANNI LEGNINI, ANDREA MASCHERIN**

**MAGISTRATI, AVVOCATI E IL SISTEMA
DELLA GIUSTIZIA**
introduce **GIOVANNI NEGRI**

Il modo in cui il nuovo mercato del lavoro e i diritti delle persone sono condizionati dalle tecnologie produce effetti significativi sia sulle professioni sia sull'assetto complessivo della giustizia.

FORUM

17.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

**INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E DISUGUAGLIANZA SOCIALE:
QUALE RAPPORTO NEL 21° SECOLO?**

con ANNA GERVASONI, IDA REGALIA,
STEFANO SACCHI
introduce PAOLO BARBIERI

Il Forum discuterà di innovazione tecnologica, in particolare nel terziario, problemi di diritti individuali e collettivi, di diseguaglianze e di quali misure di policy si possono immaginare per limitare le diseguaglianze originate dall'introduzione delle nuove tecnologie nel mondo del lavoro.

venerdì 1 giugno 2018

INCONTRI CON L'AUTORE **PAOLO BIONDANI, CARLO PORCEDDA**

17.00 **IL CAVALIERE NERO**

Biblioteca comunale a cura di Chiarelettere

ne discute **CRISTIANO VEZZONI**
coordina **TONIA MASTROBUONI**

CONFRONTI **PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE**

17.00

**Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze**

a cura di Mastercard

intervengono **GAETANO CARBONI,**
LUCA FIUMARELLA, MARCO SIRACUSANO,
SANDRA WESTLAKE

Il raggiungimento entro il 2030 dei 17 obiettivi dell'ONU per uno sviluppo economico e sociale sostenibile richiede una forte collaborazione tra settore pubblico e privato. Mastercard, Poste Italiane e il World Food Programme hanno unito le loro forze per offrire pasti scolastici a milioni di bambini nel mondo.

CONFRONTI **SMART & GREEN: L'AGRICOLTURA DEL FUTURO**

17.00

**Castello
del Buonconsiglio
Sala Marangonerie**

a cura della Fondazione Edmund Mach

coordina **ANDREA SEGRÈ**
intervengono **CASSIANO LUMINATI,**
DANIEL ZIMMER, FABIO ZOTTELE



Che cosa è la (*climate*) *smart agriculture* e quale contributo può dare la tecnologia agli agricoltori di oggi e di domani? Un approfondimento sulle prospettive dello sviluppo locale e sui percorsi di formazione a supporto dell'economia rurale.

CONFRONTI I TREND DELLA MOBILITÀ E LE AUTO ELETTRICHE

17.00

MUSE

a cura di LeasePlan Italia

Sala Conferenze

intervengono ANDREA BOITANI,
MAURO CASOTTO, ALFONSO MARTINEZ, SI-
MONE MORO

Un momento di analisi delle macro tendenze della mobilità *corporate* e *consumer* nei centri metropolitani e urbani. L'attenzione sarà rivolta alle varie potenzialità di crescita delle diverse alimentazioni, con particolare riguardo ai veicoli elettrici.

CONFRONTI QUALE LAVORO PER IL FUTURO?

17.15

**Palazzo Calepini
Sala Fondazione
Caritro**

a cura di Enactus Italia onlus

coordina ALESSANDRO GAROFALO
intervengono ANNA FISCALE, FILIPPO MANFREDI,
MARINA SALAMON

Come trasformare le idee imprenditoriali delle future generazioni in opportunità lavorative, a partire dalle nuove tecnologie inclusive, per raggiungere i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

SPOTLIGHT

17.30

Teatro Sociale

ABOLIRE LA FORNERO?

con ALBERTO BRAMBILLA, ELSA FORNERO,
ANDREA ROVENTINI
coordina DAVIDE COLOMBO

In campagna elettorale si faceva la gara tra partiti sull'abolizione della Legge Fornero. Quali le proposte reali? Quanto ci costerebbero?

NELLA STORIA

18.00

Sala Filarmonica

GIANNI TONIOLO



TECNOLOGIE ED EMANCIPAZIONE FEMMINILE

introduce **ROBERTA CARLINI**

A metà degli anni Sessanta la massiccia diffusione degli elettrodomestici "bianchi" con-

sente alle mogli degli operai di uscire di casa e andare al lavoro. Una storia che ha radici nel passato e qualche insegnamento per il presente. A partire da una ricerca con Fedra Pizzato ed Eliana Viviano.

VISIONI

18.00

Dipartimento
di Economia
e Management
Sala Conferenze

ORIANA BANDIERA

LAVORO, COMPETENZE E POVERTÀ

introduce **PIETRO VERONESE**

Il lavoro è la dotazione principale dei poveri e, nonostante questo, nei paesi a basso reddito milioni di persone sono impiegate in occupazioni instabili, irregolari e sottopagate – non molto diverse dai lavori “a chiamata” nei paesi più ricchi. È la trappola della povertà a bloccare queste persone, o la mancanza di capacità e motivazione per sfruttare le opportunità a cui hanno accesso come quelli più ricchi di loro?

VISIONI

18.30

Palazzo Geremia

STEPHEN MACHIN



NUOVI LAVORI: OPPORTUNITÀ O TRAPPOLA?

introduce **DINO PESOLE**

Il mercato del lavoro è cambiato fortemente con l'automazione e la digitalizzazione: nuovi lavori si sono affermati in tutti i settori produttivi. Quali sono i vantaggi e quali i rischi per i lavoratori, le imprese, l'economia nel suo insieme? Il caso inglese offre molti spunti di riflessione.

MESTIERI FUTURI

18.30

Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna

MAURO CALISE, ANDREA GAVOSTO

LA DIDATTICA DIGITALE

coordina **GINO RONCAGLIA**

Corsi multimediali, libri di testo elettronici... le competenze della formazione (a scuola e all'università) quando incontra le nuove tecnologie.

CONFRONTI
18.30
Ex Convento
Agostiniani
Sede OCSE

**TECNOLOGIA E LAVORO: L'ASCESA
DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE**
a cura del Centro OCSE di Trento per lo sviluppo
locale e tsm – Trentino School of Management
introduce JOAQUIM OLIVEIRA MARTINS
interviene PIER LUIGI SACCO



Le industrie culturali e creative (ICC) rappresentano un macro-settore che sta attirando crescente attenzione grazie alle dimensioni e alle complementarità strategiche con altri settori produttivi chiave. Come e quanto contribuiscono le ICC all'innovazione e alla produttività dei territori?

VISIONI

19.00
Palazzo
della Provincia
Sala Depero

ALAN KRUEGER

**LA TECNOLOGIA E IL FUTURO
DEL LAVORO**
introduce **MARCO ZATTERIN**



Sotto i nostri occhi, la tecnologia sta cambiando velocemente il lavoro. In che modo l'intelligenza artificiale e altre innovazioni incideranno sul nostro modo di lavorare nei prossimi anni?

DIALOGHI

19.00
Dipartimento
di Lettere e Filosofia
Auditorium

**MARCO BENTIVOGLI, SUSANNA CAMUSSO,
CLAUDIO LUCIFORA**

**IL SINDACATO DI FRONTE ALLA SFIDA
DELL'AUTOMAZIONE**
coordina **NUNZIA PENELOPE**

Come si contratta ai tempi dei robot? Il lavoro che cambia sotto l'influsso della tecnologia costringe anche i sindacati a ripensare la propria "cassetta degli attrezzi", adeguando le strategie per tenere il passo con le nuove esigenze create dall'innovazione.



DIALOGHI

19.00

Castello
del Buonconsiglio
Sala Marangonerie

**INNOCENZO CIPOLLETTA,
GIOVANNI DOSI**

POLITICHE PER L'EQUITÀ

coordina **ROBERTO ORIOLI**

La tecnologia rappresenta una straordinaria opportunità per soddisfare i bisogni di un numero sempre più ampio di individui e per favorire un miglioramento qualitativo del livello di vita. Ma essa comporta anche nuovi problemi perché può moltiplicare le disuguaglianze, sostituire il lavoro, indebolendo le associazioni e le strutture sociali intermedie, minare la privacy e generare insicurezza, se non debitamente regolata. Quali criteri dovrebbero ispirare politiche di equità al tempo del digitale?

RAI - RADIO1 ZAPPING

19.30-21.00

Piazza Duomo

conduce **GIANCARLO LOQUENZI**

In diretta dal Festival dell'Economia. Da oltre vent'anni, il programma che rilancia le notizie del giorno, dai telegiornali italiani e internazionali al web. Una piazza multimediale che integra radio, tv e social media.

CINECONOMIA

20.30

Cinema Modena

LEI (HER)

regia di **SPIKE JONZE**
con **JOAQUIN PHOENIX, AMY ADAMS,
ROONEY MARA**

L'intelligenza artificiale pone inquietanti interrogativi non solo nei rapporti economici, ma anche in quelli personali. Può un essere umano innamorarsi di un sistema operativo? E può un computer provare sentimenti veri? Un film ironico e graffiante per interrogarsi sui problemi esistenziali di un futuro ormai in atto.

a cura di **MARCO ONADO** e **ANDREA LANDI**

venerdì 1 giugno 2018

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

21.00

Teatro Sociale

**FRANCISCUS CORNELIS GERARDUS
TIMMERMANS**



L'EUROPA AL BIVIO

intervistano **TONIA MASTROBUONI,
VALENTINA ROMEI**

Il nostro continente si trova di fronte a scelte fondamentali per il futuro della sua integrazione economica e politica: l'immigrazione, le politiche sociali, i diritti civili, il rapporto tra Bruxelles e i governi nazionali. La visione e l'esperienza del Primo vicepresidente della Commissione Europea.

LE PAROLE CHIAVE

10.00
Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna

AVI GOLDFARB



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

introduce **MASSIMO ZANCANARO**

I progressi dell'intelligenza artificiale rendono più facili e a buon mercato le previsioni: con quali effetti sulle organizzazioni economiche e sulla società?

VISIONI

10.00
Palazzo Geremia

PIERRE CAHUC



IN VIA DI DEFINIZIONE

introduce **OLIVIER TOSSERI**

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

10.00
Biblioteca comunale

MASSIMO GAGGI

HOMO PREMIUM

a cura di Editori Laterza

ne discutono SERENA DANNA, LUCA DE BIASE
coordina TONIA MASTROBUONI

RAI - RADIO3

10.15
da sede Rai Trento

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce PIETRO DEL SOLDÀ
a cura di CRISTIANA CASTELLOTTI
con ROSA POLACCO

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.



VISIONI

11.00

Castello
del Buonconsiglio
Sala Marangonerie

PHILIP McCANN

**L'IMPATTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE
SUL LAVORO E GLI EFFETTI
SULLE ECONOMIE LOCALI**

introduce **LAMIA KAMAL-CHAOU**

Il dibattito su quali siano gli impatti dei cambiamenti tecnologici, dell'automazione e dei big data sulle performance produttive di città e regioni è in continua evoluzione. Quali sono le sfide che i territori e le loro istituzioni devono affrontare per rispondere al meglio agli effetti dei cambiamenti che riguardano le imprese, le strutture organizzative e i profili professionali richiesti?

INTERSEZIONI

11.00

Sala Filarmonica

REMO BODEI

QUANDO IL LOGOS SI FA MACCHINA

introduce **ELIANA DI CARO**

Cosa succede alla coscienza degli individui quando facoltà umane essenziali come l'intelligenza e la decisione si trasferiscono alle macchine?

CONFRONTI
11.00
**L'ONDA TECNOLOGICA TRA SFIDE
E OPPORTUNITÀ**

Palazzo Calepini
Sala Fondazione
Caritro

a cura della Fondazione Luigi Negrelli dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento

coordina **CINZIA PELLEGRINO**
intervengono **ANTONIO ARMANI, SILVIA CANDIANI, ARMANDO ZAMBRANO**

Come devono evolvere le aziende in un momento di rapide innovazioni tecnologiche e conseguente evoluzione del mercato? Il nuovo contesto può rendere vulnerabili anche gli attori più longevi e stabili se non sono in grado di mettere in discussione la propria strategia e di anticipare i trend futuri.

CONFRONTI **GOING DIGITAL: TECNOLOGIA
E OCCUPAZIONE FEMMINILE**

11.00

**Dipartimento
di Economia
e Management
Sala Conferenze**

a cura di Tortuga

coordina **MATTEO SARTORI**
intervengono **MARIACRISTINA ROSSI,**
STEFANO SCARPETTA

Secondo l'OCSE le lavoratrici rischiano di essere penalizzate, sotto vari aspetti, dal progresso tecnologico. Una riflessione sulla partecipazione femminile alle STEM e nei settori tecnico-scientifici, sulle disuguaglianze, sulla conciliazione famiglia-lavoro e sul *non-standard employment*.

INTERSEZIONI

12.00

**Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna**

RICCARDO STAGLIANÒ

**IL VOLTO UMANO. DIETRO LA RETORICA
DELLA SHARING ECONOMY**

introduce **PAOLO MORANDO**

Ci raccontano che ci aiuterà ad arrivare a fine mese, ma la domanda da porsi è: perché, a un certo punto, abbiamo avuto bisogno di arrotondare? L'economia dei lavoretti è la risposta sbagliata, una scorciatoia che tampona la disperazione odierna di alcuni per consegnare a tutti una società più povera (per la colossale elusione fiscale su cui si basa) domani. Breve viaggio tra i suoi protagonisti.

INTERSEZIONI

12.00

Palazzo Geremia

IMRAN RASUL



GIUSTIZIA E DISCRIMINAZIONE ETNICA

introduce **FRANCESCA PACI**

Gli attacchi terroristici dell'11 settembre hanno aumentato i pregiudizi verso i musulmani, mentre nelle corti federali di giustizia americane le sentenze sono peggiorate nei confronti degli ispanici e sono rimaste invariate nei confronti dei neri.

FORUM

12.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

GIG ECONOMY: LAVORO O LAVORETTI?

a cura de lavoce.info

con **MARTA FANA, PAOLO NATICCHIONI**
introduce **PIETRO ICHINO**
coordina **LUCA DE BIASE**

Un numero sempre più alto di mestieri tende a essere svolto da freelance e si polarizza tra quelli ad alto valore aggiunto e quelli con remunerazioni molto ridotte. Le piattaforme che organizzano le relazioni tra domanda e offerta stanno crescendo in termini finanziari conquistando l'effetto-rete, puntando sull'efficienza tecnica, rifiutando di assumere i prestatori d'opera. Ma come evolveranno le relazioni di lavoro in questo contesto? I contratti per questi lavoretti resteranno molto diversi da quelli più garantiti?

INCONTRI CON L'AUTORE **FABRIZIO ONIDA**

12.00

Biblioteca comunale

L'INDUSTRIA INTELLIGENTE

a cura di Università Bocconi Editore

ne discutono **INNOCENZO CIPOLLETTA,**
ROBERTO MANIA
coordina **TONIA MASTROBUONI**

VISIONI

14.30

Castello
del Buonconsiglio
Sala Marangonerie

DANIEL SUSSKIND



DISOCCUPAZIONE TECNOLOGICA
introduce **REGINA KRIEGER**

L'ultima generazione di macchine dotate di intelligenza artificiale, a differenza delle tecnologie precedenti, sostituisce molti lavori creativi e manuali senza crearne di nuovi. Il futuro probabile è dunque quello di un mondo con meno lavoro e più disoccupazione: come gestirne tutte le implicazioni economiche e sociali?

DIALOGHI

15.00

Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna

TOMMASO DI TANNO, GIAMPAOLO GALLI

WEB TAX: SÌ, MA COME?

coordina **MASSIMO SIDERI**

Archiviata la stagione dei dubbi sull'opportunità di trovare degli strumenti fiscali per evitare la separazione tra multinazionali e tasse, la soluzione non è comunque facile da trovare. L'algoritmo della nuova fiscalità dell'Innovazione deve tenere conto del contratto di Rousseau ma senza trasformarsi in un freno al cambiamento di cui c'è bisogno. Dove trovare variabili che non si trasformino in alibi?

EconoMia

15.00

Dipartimento
di Economia
e Management
Sala Conferenze

PREMIAZIONE CONCORSO

Il Concorso EconoMia, svolto sul tema di questa edizione del Festival dell'Economia, premia i 20 migliori studenti di scuole secondarie superiori italiane. Gli studenti vincitori seguiranno da vicino il Festival, approfondendo così un grande tema dell'economia contemporanea.

DIALOGHI

15.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

**ALEKSI JÄNTTI,
PIER CARLO PADOAN,
STEFANO SCARPETTA**



**TECNOLOGIA E LAVORO:
UNA PROSPETTIVA ATTRAVERSO
I LIVELLI DI GOVERNO**

introduce e coordina **MARI KIVINIEMI**

La diffusione delle nuove tecnologie ha generato nei paesi OCSE, e dunque in Italia, una polarizzazione delle professioni. Si tratta essenzialmente di un fenomeno urbano che a sua volta accentua sempre di più uno scollamento tra centri urbani e periferie ma anche tra quelle città che riescono ad intercettare gli investimenti in innovazione e quelle che invece rischiano di rimanere indietro. In questo contesto, come cambierà il lavoro nei paesi OCSE? Quali politiche stanno adottando le città che vogliono essere protagoniste del futu-

ro? In che modo città come Tampere (la “città di Nokia”) e Göteborg, al centro di importanti adeguamenti occupazionali e tecnologici, stanno sfruttando le opportunità create dalla digitalizzazione e rappresentano un esempio di sviluppo tecnologico intelligente? Una sicurezza: affrontare tali dinamiche richiede un coordinamento sempre più accurato tra le politiche dei diversi livelli di governo.

INCONTRI CON L'AUTORE

15.00

Biblioteca comunale

LUCA DE BIASE

IL LAVORO DEL FUTURO

a cura di Codice

ne discutono SUSANNA CAMUSSO,
DOMENICO DE MASI
coordina TONIA MASTROBUONI

CONFRONTI L'ISTRUZIONE AI TEMPI

15.00

**Dipartimento
di Lettere e Filosofia
Auditorium**

**DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE:
TECNOLOGIA E RITORNO ALLA PERSONA**

a cura del Dipartimento della Conoscenza della
Provincia autonoma di Trento, in collaborazione
con ALLAVORO!

coordina FRANCESCO LUCCISANO
intervengono MARCO BENTIVOGLI,
MAURIZIO DEL CONTE, STEFANIA GIANNINI,
DARIO ODIFREDDI, UGO ROSSI

Il lavoro cambia natura, geografia, valori. Strumento fondamentale per adattarsi al cambiamento è l'educazione. Ma ai sistemi educativi toccano scelte importanti: accelerare su competenze tecniche e scientifiche o puntare sulle scienze umane e sulle *soft skills*? E quali nuovi attori coinvolgere nella rincorsa?

CONFRONTI LIFT-OFF, PARTE IL RAZZO DELLA SPACE ECONOMY

15.00

**Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze**

a cura dell'ASI - Agenzia Spaziale Italiana

interviene ROBERTO BATTISTON

La new space economy sta rivoluzionando il settore spaziale. Imprenditori provenienti

dall'economia digitale e da settori diversi hanno portato nuovi capitali, nuove idee e nuovi servizi. Tra le applicazioni derivanti dall'osservazione della Terra e dalla geolocalizzazione e il turismo spaziale, lo spazio è un'opportunità formidabile di sviluppo economico e sociale.

SPOTLIGHT

15.30

Sala Filarmonica

ROBERTO NICASTRO, MARCO ONADO

**LE CRISI BANCARIE IN ITALIA.
CAUSE, SALVATAGGI, COSTI**
coordina **NICOLA SALDUTTI**

Le crisi bancarie in Italia – forse meno gravi che nel resto d'Europa – hanno interessato la terza banca del paese e un gruppo di banche operanti nel cuore della provincia produttiva italiana (Marche, Emilia, Veneto). Analizzando le cause profonde di queste crisi si evidenziano le debolezze della società civile e della classe dirigente, non solo bancaria.

INTERSEZIONI

16.00

Palazzo Geremia

ARUN SUNDARARAJAN

IN VIA DI DEFINIZIONE



DIALOGHI

16.00

MUSE

**ENRICO GIOVANNINI,
MICHAEL JACOBS**

INNOVAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE
a cura di Muse e Asvis – Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile

coordina **PAOLA PICA**

Quale contributo può dare l'innovazione tecnologica a uno sviluppo sostenibile? E di quale idea di sostenibilità – ambientale ma anche sociale – abbiamo bisogno per ridurre disuguaglianze e povertà?



RAI - RADIO3 **TUTTA LA CITTÀ NE PARLA**
16.00
Piazza Duomo conduce PIETRO DEL SOLDÀ
a cura di CRISTIANA CASTELLOTTI
con ROSA POLACCO

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

VISIONI
17.00
Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna

DAVID DORN



I ROBOT CI RUBERANNO IL LAVORO?
introduce **ANDREA FRACASSO**

Le recenti innovazioni nell'intelligenza artificiale e nella tecnologia dei robot hanno rinfocolato le paure di perdere molti dei lavori nel processo di automazione. Con quale fondamento?

INTERSEZIONI
17.00
Teatro Sociale

FEDERICO RAMPINI

DALLA SILICON VALLEY ALLA RUST BELT. UN VIAGGIO AMERICANO
introduce **JENNIFER CLARK**

9.000 chilometri nell'America profonda che ha votato Trump, la parola ai protagonisti dell'onda populista che ha sconvolto il mondo. E un "ritorno a casa" sulla West Coast californiana, tra i Padroni della Rete che hanno tradito l'utopia digitale.

DIALOGHI
17.00
Castello
del Buonconsiglio
Sala Marangonerie

NELSON BARBOSA



INET LECTURE - IN VIA DI DEFINIZIONE
a cura di INET

introduce **ALBERTO FAUSTINI**

FORUM

17.00

**Palazzo
della Provincia
Sala Depero**

**L'ECOSISTEMA TECNOLOGICO: RETI,
IMPRESE E LAVORO**

a cura de lavoce.info

con **SILVIA CANDIANI, PAOLO COLLINI,
RENATO DORRUCCI, RENATO MAZZONCINI**
introduce **FEDERICA SALIOLA**
coordina **LUCA DE BIASE**

Le nuove tecnologie creano l'ambiente in cui individui e imprese interagiscono utilizzando una pluralità di reti. Vincoli e opportunità sono definiti da fattori cruciali come la qualità del capitale umano e il sistema istituzionale.

**CONFRONTI DIGITAL INNOVATION HUB E INDUSTRIA
4.0**

17.00

**Palazzo Calepini
Sala Fondazione
Caritro**

a cura della Fondazione EIT Digital Italy

coordina **FEDERICO GUERRINI**
intervengono **ANDREA BIANCHI, ROBERTO
BUSATO, FABIO PIANESI**

I Digital Innovation Hub previsti dal Piano Industria 4.0 fungeranno da ponte tra impresa, ricerca e finanza. Ma come si struttura in concreto la loro offerta? Che tipo di supporto daranno alle imprese? In che modo potranno aiutarle nell'opera di formazione e riqualificazione dei lavoratori?

**CONFRONTI LA DATA SCIENCE COME NUOVA
PROFESSIONE**

17.30

**Dipartimento
di Economia
e Management
Sala Conferenze**

a cura del Comitato Laurea Magistrale in Data Science dell'Università di Trento

coordina **IVANO BISON**
intervengono **GIUSEPPINA CIVARDI,
VILMA SCARPINO, MARCO SIMONI**

Le potenzialità della Data Science nei diversi contesti socioeconomici come i Big Data e gli Open Public Data sono uno strumento potente e utile agli amministratori pubblici, alle ricerche di mercato e sociali e alle imprese.

NELLA STORIA

18.00

Sala Filarmonica

FRANCESCA TRIVELLATO

**TECNOLOGIA E LAVORO PRIMA
DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE:
IL VETRO DI MURANO**

introduce **PIETRO DEL SOLDÀ**

Ben prima della rivoluzione industriale antiche regole dei mestieri, nuovi materiali, ristrutturazioni delle gerarchie del lavoro e anche precoci forme di meccanizzazione da secoli condizionavano lo sviluppo tecnologico delle aree più avanzate dell'economia europea. Tra 1400 e 1800, i pregiati vetri di Murano furono al centro di trasformazioni di grande portata in risposta all'apertura di nuovi mercati coloniali e alla nascita di nuovi centri produttivi in Boemia e in Inghilterra. La tradizione veneziana venne così mutando rapidamente, in direzioni poco note ma degne di rilievo.

VISIONI

18.30

Palazzo Geremia

BRANKO MILANOVIC



**LA DISTRIBUZIONE GLOBALE
DEL REDDITO: EFFETTI SOCIALI
E POLITICI**

introduce **FRANCESCO MANACORDA**

L'aumento delle disuguaglianze globali ha notevoli implicazioni politiche: la nascita di una classe media in Asia, la stagnazione della classe media dei paesi ricchi, la crescita delle migrazioni, l'affermazione di una plutocrazia globale.

MESTIERI FUTURI

18.30

Dipartimento
di Lettere e Filosofia
Auditorium

**GERARDO GRECO, VITTORIO MELONI,
MICHELE POLO, GIUSEPPE SMORTO**

**IL GIORNALISMO AL TEMPO DEI SOCIAL
MEDIA**

coordina **MASSIMO GAGGI**

L'avvento dei social media ha cambiato radicalmente il mondo dell'informazione. I giornali tradizionali fanno sempre più fatica a

competere con i giganti del web, da Google a Facebook. Il mestiere del giornalista è ancora di attualità?

INCONTRI **MARTA FANA**
CON L'AUTORE

18.30 **NON È LAVORO, È SFRUTTAMENTO**

Biblioteca comunale a cura di Editori Laterza

ne discutono FEDERICO RAMPINI,
ANDREA ROVENTINI
coordina TONIA MASTROBUONI

CONFRONTI **LE CAUSE DELLA POLARIZZAZIONE**
18.30 **DEL LAVORO: COSA CI INSEGNA**
IL MERCATO LOCALE DEL LAVORO
OLANDESE?

Ex Convento
Agostiniani
Sede OCSE

a cura del Centro OCSE di Trento per lo sviluppo locale

introduce ANTONIO ACCETTURO
interviene RAQUEL ORTEGA-ARGILÉS

Il modello della composizione dell'occupazione negli ultimi 25 anni è cambiato: vi è un aumento di posti di lavoro scarsamente qualificati, accompagnato da una diminuzione delle occupazioni di livello medio. Questa tendenza dell'occupazione, definita come polarizzazione del lavoro, è stata documentata in vari paesi dell'OCSE ed è dovuta all'automazione e alla globalizzazione. Quali sono le differenze geografiche e di genere nella polarizzazione dei mercati del lavoro locali? Perché questa tendenza è principalmente un fenomeno urbano?

VISIONI

19.00

Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna

ERIK BRYNJOLFSSON

INET LECTURE - IN VIA DI DEFINIZIONE
introduce **ALBERTO FAUSTINI**

CINECONOMIA

20.30

Cinema Modena

BLADE RUNNER

regia di RIDLEY SCOTT
con HARRISON FORD, RUTGER HAUER,
SEAN YOUNG

Una visione in anticipo sui tempi delle grandi trasformazioni tecnologiche collegate agli androidi e all'intelligenza artificiale. Un classico di straordinaria attualità. Non a caso Steve Jobs scelse Ridley Scott per lo spot pubblicitario del Macintosh il cui messaggio era: "noi stiamo cambiando la storia del pensiero umano".

a cura di **MARCO ONADO** e **ANDREA LANDI**

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

21.00

Teatro Sociale

DIEGO PIACENTINI

CHI DETTA L'AGENDA DIGITALE?

introduce **MASSIMO GAGGI**

L'agenda digitale italiana è ancora in gran parte inattuata. Cosa spiega questi ritardi? Come si può superarli? L'opinione del Commissario Straordinario per l'Attuazione dell'Agenda Digitale, già vicepresidente di Amazon.com.

**CONCERTO
DEL 2 GIUGNO**

21.00

Auditorium
Santa Chiara

MUSICA: LA BELLEZZA AL LAVORO

a cura del Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento e Riva del Garda

Direttore **JULIAN LOMBANA**

Concerto dell'Orchestra del Conservatorio Bonporti di Trento e Riva del Garda "L'Italia chiamò": la voce dei fiati per la festa della Repubblica.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

CONFRONTI **REGIONI SEMPRE PIÙ PRODUTTIVE:** 
9.30 **IL RUOLO DELLE POLITICHE DI COESIONE**

Ex Convento **E LE PROSPETTIVE DELL'OCSE**

Agostiniani a cura del Centro OCSE di Trento per lo sviluppo
Sede OCSE locale

coordina ANDREA FRACASSO
intervengono LEWIS DIJKSTRA, ALEXANDER
LEMBCKE

Molti paesi stanno affrontando l'emergere di crescenti disuguaglianze economiche tra le loro regioni. OCSE e Commissione Europea si confrontano su quali politiche regionali promuovano per ridurre le disparità economiche tra i territori e potenziarne la crescita, la competitività e l'occupazione.

LE PAROLE CHIAVE

10.00


Dipartimento
di Economia
e Management
Sala Conferenze

RICCARDO ZECCHINA

BIG DATA

introduce **DIEGO GIULIANI**

La scienza e la tecnologia stanno evolvendo ad un ritmo senza precedenti grazie all'esplosione dei dati disponibili e allo sviluppo di nuove tecniche di intelligenza artificiale per la loro analisi. Le ricadute socio-economiche sono già evidenti ed è importante avere una comprensione realistica di ciò che ci aspetta nel prossimo futuro.

INCONTRI **PIERRE CAHUC** 
CON L'AUTORE

10.00

Castello
del Buonconsiglio
Sala Marangonerie

CONTRO IL NEGAZIONISMO

a cura di Università Bocconi Editore

discutono GIORGIO BARBA NAVARETTI,
CLAIRE JONES, LUIGI ZINGALES
coordina TONIA MASTROBUONI

RAI - RADIO3 TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

10.15

da sede Rai Trento

conduce PIETRO DEL SOLDÀ
a cura di CRISTIANA CASTELLOTTI
con ROSA POLACCO

Gli ospiti e i temi, i libri e le testimonianze, gli appuntamenti del Festival raccontati ogni giorno in diretta al pubblico della Piazza e agli ascoltatori di Radio3.

NELLA STORIA

11.00

Palazzo Geremia

ROBERT ALLEN



**LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
TRA PROGRESSO E POVERTÀ**

introduce **MARCO PANARA**

Nel Settecento l'impero britannico spostò la domanda mondiale verso produzioni inglesi ad alta intensità di lavoro, facendo lievitare i salari e diminuire il costo dell'energia. L'introduzione di nuovi macchinari, in grado di sostituire il lavoro artigianale, fece crescere i profitti e ristagnare i salari. Fino a quando – a metà dell'Ottocento – i salari medi ricominciarono a crescere, in linea con la produttività.

SPOTLIGHT

11.00

Facoltà

di Giurisprudenza

Aula Magna

ANDREA BOITANI

ALITALIA

coordina **MARCO RUFFOLO**

Poche vicende come quelle dell'Alitalia negli ultimi venti anni realizzano un intreccio tra economia e politica, coinvolgendo la sfera sindacale, il management e gli sviluppi della tecnologia. Analizzare il caso Alitalia, dunque, ci consente, partendo da un settore cruciale come quello dei trasporti, di comprendere le contraddizioni ma anche le opportunità del nostro paese.

INTERSEZIONI

11.00

Sala Filarmonica

MAURIZIO FERRARIS

TEMPO DI LAVORO, TEMPO DI VITA

introduce **GIUSEPPE LATERZA**

Viviamo nell'epoca della mobilitazione totale: web e telefonini annullano la distinzione tra il tempo libero e quello dedicato al lavoro. Ogni nostra azione su Internet lascia tracce e genera dati che hanno valore economico, con conseguenze che abbiamo difficoltà a prevedere.

CONFRONTI **LIFELONG LEARNING E PICCOLA IMPRESA:
11.00** **QUALE MODELLO PER L'ITALIA?**

**Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze**

a cura del CEST - Centro per l'Eccellenza e gli Studi Transdisciplinari

coordina FEDERICA MELUZZI
intervengono AVIANA BULGARELLI,
GIUSEPPE CROCE, ENRICO GIOVANNINI

Il 65% di chi è bambino oggi farà un lavoro che ancora non esiste. Come ci si prepara a un mercato del lavoro così mutevole? Il *lifelong learning* sarà fondamentale per rendere la rivoluzione digitale socialmente sostenibile: come rafforzare questa pratica nel tessuto italiano di piccole imprese?

CONFRONTI **IL DIGITALE: LA QUARTA RIVOLUZIONE
11.00** **INDUSTRIALE**

**Palazzo Calepini
Sala Fondazione
Caritro**

a cura di Altroconsumo

coordina STEFANIA VILLA
intervengono ROBERTO ESPOSITO,
ANDREA RANGONE, ALICE ROVATI

Dopo la rivoluzione della macchina a vapore, dell'energia elettrica, dell'informatica e delle telecomunicazioni, la quarta rivoluzione industriale è caratterizzata dalla connettività pervasiva. Ma quali sono gli effetti di questa trasformazione sul modo di fornire prodotti e servizi?

DIALOGHI

11.30

Dipartimento
di Lettere e Filosofia
Auditorium

**MARIA CHIARA CARROZZA,
MASSIMO EGIDI, MASSIMO INGUSCIO**

**DALLA RICERCA ALLA TECNOLOGIA:
UN PERCORSO GOVERNABILE?**

coordina **MASSIMO SIDERI**

Molte delle tecnologie più diffuse – con rilevanti conseguenze sul mercato del lavoro – derivano dai risultati della ricerca di base in un processo fortemente integrato. Governato dal mercato o dalle politiche pubbliche?

CONFRONTI

11.30

Ex Convento
Agostiniani
Sede CCI

**OPEN DATA E LAVORO: ESPERIENZE
DI DATAJOURNALISM IN EUROPA E
AFRICA**



a cura del Centro per la Cooperazione Internazionale / Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa di Trento

coordina GIUSEPPE LAURICELLA
intervengono FRANCESCA DE CHIARA,
GUILLAUME DUVAL, JACOPO OTTAVIANI

Come sta cambiando il lavoro dei giornalisti al tempo degli open data? Possono gli open data contribuire a restituire ossigeno e credibilità ad una professione fondamentale per la democrazia? Esperienze di datajournalism in Europa e Africa, esempi d'incontro tra lavoro e tecnologia.

FORUM

12.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

BIG DATA: IL BUSINESS DELLA MEMORIA

a cura de lavoce.info

con **RENZO AVESANI,
MICHELE CENTEMERO,
DOMENICO FAVUZZI, ALFONSO MARTINEZ**
introduce **RICCARDO PUGLISI**
coordina **LUCA DE BIASE**

Ogni gesto che ciascuno compie online, ogni passeggiata in città, ogni pagamento con la carta di credito o movimento sul conto in banca, ogni like che si lascia sui social net-

work e ogni brusca frenata che si fa in automobile: tutto questo e molto altro è registrato, costantemente, su uno o più server. La massa di dati che ne emerge consente analisi prima impossibili e correlazioni impensate. Tutto questo genera rischi per i diritti umani e opportunità per le imprese. Come si può immaginare uno sviluppo “ecologicamente equilibrato” per l’ecosistema dei dati digitali e l’economia del loro sfruttamento?

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

12.00

Biblioteca comunale

LUIGI ZINGALES

WWW.CAPITALISNT.COM

ne discute PIETRO DEL SOLDÀ
coordina TONIA MASTROBUONI

VISIONI

15.00

Palazzo Geremia

LUIGI ZINGALES

**COME FINTECH CAMBIERÀ L'INDUSTRIA
FINANZIARIA**

introduce FERDINANDO GIUGLIANO

Il settore finanziario ha storicamente dato lavoro a molte persone. In che modo la tecnologia finanziaria – che si tratti di blockchain, intelligenza artificiale o big data – cambierà la domanda di manodopera in questo settore? E i miglioramenti di efficienza complessivi generati da fintech sul resto dell’economia compenseranno la perdita di posti di lavoro nel settore finanziario?

VISIONI

15.00

Castello
del Buonconsiglio
Sala Marangonerie

BEATRICE WEDER DI MAURO

INET LECTURE - IN VIA DI DEFINIZIONE

introduce XXXX



DIALOGHI

15.00

Palazzo
della Provincia
Sala Depero

**FERNANDO DI NICOLA,
CHIARA SARACENO, PASQUALE TRIDICO**

REDDITO DI CITTADINANZA

coordina **DARIO DI VICO**

Reddito di cittadinanza, reddito di garanzia, reddito minimo, reddito di inclusione... Progetti ed esperienze a confronto.

**INCONTRI
CON L'AUTORE**

15.00

Biblioteca comunale

SERGIO RIZZO

IL PACCO

a cura di Feltrinelli

ne discutono **GIORGIO BARBA NAVARETTI,
BRUNO TABACCI**
coordina **TONIA MASTROBUONI**

**CONFRONTI LA TECNOLOGIA CHE DEMOCRATIZZA
IL LAVORO**

15.00

Palazzo Calepini
Sala Fondazione
Caritro

a cura dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini

intervengono **DANILO D'ELIA,
ALESSIA MACCAFERRI,
ALESSANDRO MININNO,
FLAVIANO ZANDONAI**

Non solo *smart working*, ma anche condivisione delle informazioni, possibilità di prendere decisioni in forma collettiva e aumento della trasparenza interna all'azienda. Come stanno trasformando le nuove tecnologie il nostro modo di lavorare?

**CONFRONTI COSA CI DARÀ E CHE COSA CI TOGLIERÀ
IL FUTURO?**

15.00

Fondazione
Bruno Kessler
Sala Conferenze

a cura dell'AIF Associazione Italiana Formatori

intervengono **ANTONELLO CALVARUSO,
MAURIZIO FERRARIS, MAURIZIO MILAN**

Un economista, un filosofo e un manager a confronto sulla trasformazione in atto deter-

minata da nuovi modelli economici quali la *gig* e la *sharing economy*. Le piattaforme di intermediazione sono strumenti trasparenti o meccanismi con logiche di dominio a noi sconosciute? Il lavoro del futuro sarà tecnico o ideologico?

NELLA STORIA

16.00

Sala Filarmonica

MARA SQUICCIARINI

**ÉLITE E PROGRESSO TECNOLOGICO
NELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

introduce **ALMA GRANDIN**

Il capitale umano svolge un ruolo essenziale nel rapporto tra progresso tecnologico e sviluppo economico, con aspetti diversi a seconda che si prendano in considerazione le élite o i lavoratori con livello medio di istruzione ed esperienza lavorativa.

INTERSEZIONI

16.30

Facoltà
di Giurisprudenza
Aula Magna

STEFANO SCARPETTA

**CHI HA PAURA DELL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE?**

introduce **ENRICO FRANCO**

Quali sono i lavori maggiormente a rischio di automazione e quali subiranno maggiori cambiamenti in termini di mansioni e competenze richieste? Come si articola il rischio di automazione tra i paesi? Chi sono i lavoratori a maggior rischio? E come evitare che chi perde il lavoro diventi una vittima della tecnologia?

DIALOGHI

17.00

Teatro Sociale

MICHAEL SPENCE

TITOLO IN VIA DI DEFINIZIONE

introduce **TITO BOERI**



PIAZZA DUOMO

31 maggio - 3 giugno
ore 10.00-22.00

La libreria del Festival

a cura delle librerie di Trento

Tante le proposte editoriali per grandi e piccini.

Infopoint Festival dell'Economia

Università degli Studi di Trento

Punto informativo.

ASI - Agenzia Spaziale Italiana

Punto informativo.

Radio1

In diretta dal Festival dell'Economia.

Radio3

In diretta dal Festival dell'Economia.

Maxischermo

Dirette video degli eventi principali e trasmissione in differita di altri appuntamenti del Festival.

PIAZZA CESARE BATTISTI

31 maggio
ore 15.00-20.00
1-3 giugno
ore 9.00-20.00

Hydro Dolomiti Energia: l'energia idroelettrica del Trentino

Fra i principali produttori italiani di energia da fonti rinnovabili, Hydro Dolomiti Energia invita a visitare le sue centrali idroelettriche per scoprire dove nasce l'energia pulita del Trentino.

A22 - Autostrada del Brennero

Società che gestisce l'A22, la principale arteria di traffico attraverso le Alpi, tra l'Italia e l'Europa. È lunga 314 km, dal Brennero a Modena. Tra i suoi obiettivi non solo mobilità e sicurezza, ma anche sostenibilità ambientale e innovazione.

iCub, il robot umanoide

progetto dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova

Un robot con forma e dimensioni di un bambino di 4 anni, in grado di vedere, riconoscere oggetti, rispondere a semplici comandi vocali e sollecitazioni.

È la piattaforma per la ricerca sulla robotica più diffusa al mondo.

Satira in diretta

a cura dello Studio d'Arte Andromeda
Caricature, disegni umoristici, satira e laboratori.

Radio Dolomiti

In diretta dal Festival dell'Economia.

PIAZZA PASI

31 maggio - 3 giugno

Radio 24

In diretta dal Festival dell'Economia.

PIAZZA FIERA

Cinque storie di lavoro e tecnologia

a cura di Tortuga

1-3 giugno

ore 9.30, 11.00, 15.00, 17.00

Brevi workshop interattivi sui grandi temi che legano lavoro e tecnologia, in relazione con salari, occupazione, disuguaglianze, istruzione, risposte politiche.

La robotica nelle scuole

a cura di S.T.A.A.R.R. - Scuole Trentino Alto Adige Associate in Rete per la Robotica e le nuove tecnologie

1-3 giugno

ore 10.00-12.00 e 15.30-18.30

Lo sviluppo del pensiero computazionale: dalla teoria alla pratica. Dimostrazioni e giochi insieme a umanoidi e robot.

Il Festival dei bambini

a cura di Il Trentino dei Bambini

1 giugno ore 17.00

2-3 giugno ore 10.00-12.30 e 14.30-18.00

Laboratori creativi e intrattenimento per bambini da 0 a 10 anni.

Open days INPS

31 maggio ore 15.00-19.00

1-3 giugno ore 9.00-19.00

Servizi e consulenza previdenziale dedicati al pubblico del Festival e alla cittadinanza.

Sanbaradio

In diretta dal Festival dell'Economia.

Il bicigrill del Festival

Noleggio gratuito di biciclette.

PIAZZA SANTA MARIA MAGGIORE

1-3 giugno
ore 9.00-20.00

Una piazza che cresce... verso la tecnologia che concilia

con il coordinamento della Fondazione Franco Demarchi con la collaborazione di: Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach, Hit, cooperativa Arianna, cooperativa La Coccinella, Carpe Diem, Coderdolomiti, Emergency, Trentino Network

Proposte culturali e laboratori su come la tecnologia può aprire spazi di conciliazione tra vita e lavoro.

Radio Trentino inBlu

In diretta dal Festival dell'Economia.

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

1-2 giugno
dalle ore 18.00

Trentodoc al Castello

a cura dell'Istituto Trento Doc

Aperitivo, degustazioni e musica con le bollicine di montagna delle quarantanove case spumantistiche Trentodoc.

Ingresso a pagamento.

VIE DEL CENTRO

31 maggio - 3 giugno

I pianoforti di "Hai mai suonato un'opera d'arte?"

Otto pianoforti decorati, a disposizione di passanti, musicisti occasionali e strumentisti di livello.

TITO BOERI

Presidente dell'INPS dal febbraio 2015, è in aspettativa dalla posizione di professore di Economia presso l'Università Bocconi, dove ha ricoperto il ruolo di prorettore alla ricerca. È stato direttore scientifico della Fondazione Rodolfo De Benedetti (www.frdb.org) fin dalla sua istituzione. Ha pubblicato 13 libri con Oxford University Press, MIT Press e Princeton University Press, nonché numerosi articoli scientifici sulle migliori riviste di economia. È stato Centennial Professor alla London School of Economics e senior economist all'OCSE, dove ha seguito la transizione all'economia di mercato dei paesi dell'ex blocco sovietico, consulente della Commissione Europea, della Banca Centrale Europea, dell'ILO, della Banca Mondiale e del Governo ita-

liano. È stato editorialista per "la Repubblica", per "Il Sole 24 Ore" e per "La Stampa". È l'ispiratore del sito di informazione economica www.lavoce.info. È membro della Accademia Europaea, Research Fellow della European Economic Association, della European Association of Labour Economists, oltre che CEPR – Center for Economic Performance, IZA, Netspar e Igier-Bocconi.

Tra le sue più recenti pubblicazioni in italiano: *Populismo e stato sociale*, Laterza (2017); *Parlerò solo di calcio*, Il Mulino (2012); *Le riforme a costo zero* (con P. Garibaldi), Chiarelettere (2011); *Classe dirigente* (di cui è curatore assieme ad A. Merlo e A. Prat), Università Bocconi (2010); *La crisi non è uguale per tutti*, Rizzoli (2009); *Contro i giovani* (con V. Galasso), Mondadori (2007).

ROBERT ALLEN

È Global Distinguished Professor di Storia economica e Scienze sociali, alla New York University di Abu Dhabi. Prima del suo ingresso alla NYU, ha collaborato con l'Università di Oxford (2000-2013), dove è stato professore di Storia economica. I suoi interessi di ricerca riguardano la storia della crescita economica, la storia economica e lo sviluppo economico, i cambiamenti tecnologici, la storia ambientale e le politiche pubbliche. Il suo lavoro di ricerca e le sue pubblicazioni hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti tra cui il premio Book of the Year (*The British Industrial Revolution in Global Perspective*, Cambridge University Press, 2009) nell'"Economist and Times Literary Supplement"; l'Explorations Prize per il miglior articolo (*Engel's pause: technical change, capital accumulation, and inequality in the british industrial revolution*) in "Explorations in Economic History", 2009; il Ranki Prize per il miglior libro sulla storia economica europea (*Farm to Factory: A Reinterpretation of the Soviet Industrial Revolution*, Princeton University Press, 2003).

p. 00

RICHARD BALDWIN

È docente di economia internazionale presso il Graduate Institute di Ginevra dal 1991, presidente/direttore di CEPR dal 2014 e redattore capo di Vox da quando lo ha fondato nel giugno 2007. È stato Visiting Professor a Oxford (2012-2015) e all'MIT (2003). In ambito pubblico, è stato Senior Staff Economist per il Gruppo di consiglieri economici dell'amministrazione Bush (1990-1991) in congedo dalla Columbia University Business School, dove era professore associato. Ha svolto il proprio dottorato in economia al MIT con Paul Krugman con il quale è stato co-autore di diversi articoli. Fornisce consulenze a governi e organizzazioni internazionali in tutto il mondo ed è autore di numerosi libri e articoli sul commercio internazionale, sulla globalizzazione, sul regionalismo e sull'integrazione europea. Il suo ultimo libro, *The Great Convergence: Information Technology and the New Globalization*, è stato pubblicato nel 2016 dalla Harvard University Press.

p. 00

ORIANA BANDIERA

Sir Anthony Atkinson Professor of Economics, Direttrice del Suntory

and Toyota Centre for Economics and Related Disciplines (STICERD) presso la London School of Economics e membro della British Academy, della Econometric Society, del CEPR, del BREAD e dell'IZA. È direttrice del programma di ricerca in State Capabilities nell'ambito dell'International Growth Centre, nonché del programma di ricerca in Economie dello sviluppo presso il CEPR. È co-direttrice di "Microeconomic Insights", "Journal of Labor Economics" ed "Economica". La sua ricerca si concentra sui modi in cui gli incentivi influenzano il comportamento delle persone, e la misura in cui questi effetti dipendono dal contesto sociale o dalle relazioni sociali. Nel 2011 ha ricevuto la medaglia Carlo Alberto, assegnata ogni due anni a un economista italiano di età inferiore ai 40 anni per eccezionali contributi di ricerca nel campo dell'economia.

p. 00

REMO BODEI

È professore emerito di Filosofia all'Università di Pisa, dopo aver insegnato alla Scuola Normale Superiore e alla University of California, Los Angeles. Tra i massimi esperti delle filosofie dell'idealismo classico tedesco e dell'età romantica, si è occupato di estetica, del pensiero utopico, di forme della temporalità, di memoria e di identità, nel mondo moderno. Per il suo lavoro ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Tra i più recenti, il premio Dessì nel 2017, il premio letterario Giuseppe Giusti nel 2011 e il premio Napoli nel 2007. I suoi libri sono stati tradotti in diverse lingue. Tra le sue pubblicazioni più recenti ricordiamo: *Le logiche del delirio. Ragione, affetti, follia*, Laterza (2018); *Le virtù cardinali. Prudenza, Temperanza, Fortezza, Giustizia*, scritto con G. Giorello, M. Marzano e S. Veca, Laterza (2017); *La vita delle cose*, Laterza (2016); *Limite*, Il Mulino (2016); *Scomposizioni. Forme dell'individuo moderno*, Il Mulino (2016); *La filosofia nel Novecento (e oltre)*, Feltrinelli (2015); *La civetta e la talpa*, Il Mulino (2014); *Generazioni. Età della vita, età delle cose*, Laterza (2014).

p. 00

ANDREA BOITANI

È professore ordinario di Economia politica all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Scienze Bancarie Finanziarie e Assi-

curative. È componente del comitato scientifico del Master in Economia della Regolazione, Università di Roma II, Tor Vergata; dell'editorial board di "Politica Economica/Journal of Economic Policy"; del comitato di direzione di "Munus. Rivista giuridica dei servizi pubblici"; del comitato di direzione di "Mercato, concorrenza, regole". È redattore di *www.lavoce.info* ed è collaboratore di "Repubblica - Affari e Finanza" e "Il Sole 24 Ore". Tra le sue pubblicazioni più recenti *L'economia in tasca. 100 citazioni imperdibili*, Laterza (2017); *Sette luoghi comuni sull'economia*, Laterza (2017); *I trasporti del nostro scontento*, Il Mulino (2012); *Macroeconomia*, Il Mulino (2008, nuova ed. 2014).

p. 00

FRANCESCA BRIA

Senior Advisor ed Esperta in politiche tecnologiche e di innovazione. Ha conseguito un dottorato in Economia dell'Innovazione presso l'Imperial College di Londra e un Master in Economia Digitale presso la University of London, Birbeck. In qualità di Senior Program Lead presso Nesta, l'Agenzia per l'innovazione del Regno Unito, ha guidato il progetto D-CENT dell'UE, il più grande progetto europeo sulla democrazia diretta e le valute digitali. È stata, inoltre, a capo del progetto DSI sull'innovazione sociale digitale in Europa, operando come consulente sulle politiche di innovazione sociale digitale presso l'Unione Europea. Ha insegnato in diverse Università nel Regno Unito e in Italia e ha fornito consulenza a governi, organizzazioni pubbliche e private e movimenti sulle politiche della tecnologia e dell'innovazione e il loro impatto socio-economico. È consulente della Commissione Europea per la futura politica di Internet e dell'innovazione e guida il progetto DECODE (<http://decodeproject.eu>) sulla sovranità dei dati in Europa. Attualmente è commissaria per la tecnologia digitale e l'innovazione per la città di Barcellona.

p. 00

MATTEO BUGAMELLI

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna nel 1991; PhD in Economics presso la Columbia University di New York nel 2000. Dal 1997 è economista presso la Banca d'Italia, dove attualmente è titolare della Divisione Struttura economica e

Mercato del lavoro presso il Dipartimento di Economia e Statistica. È esperto di commercio internazionale ed economia industriale.

Ha pubblicato lavori sul legame tra concorrenza cinese e profitti delle imprese italiane, sull'interazione tra esportazioni, innovazione e capitale umano e sui freni all'adozione di nuove tecnologie in Italia; ha curato due rapporti sul sistema produttivo italiano (2009 e 2017).

p. 00

PIERRE CAHUC

Docente di Economia presso l'École Polytechnique e l'ENSAE, Direttore della ricerca economica presso CREST, Direttore di programma presso IZA, Research Fellow presso il CEPR ed ex-membro del Council of Economic Analysis del Primo Ministro. Suo principale ambito di ricerca è la macroeconomia, con una particolare attenzione per il mercato del lavoro e le politiche dell'occupazione. I suoi lavori sono pubblicati sulle maggiori riviste *peer reviewed*, tra cui "American Economic Review", "Econometrica", "The Quarterly Journal of Economics", "Review of Economic Studies", "International Economic Review", "Economic Journal", "The Journal of the European Economic Association" e "American Economic Journal". È autore, assieme a Stephane Carcillo e André Zylberberg, del libro *Labor Economics*, MIT Press (2014).

p. 00

ROBERTO CINGOLANI

È un fisico italiano, Direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova dal dicembre 2005. Dal 2000 al 2005 ha insegnato fisica generale presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università del Salento e nel 2001 ha fondato il National Nanotechnology Laboratory (NNL) dell'INFN a Lecce e ne è diventato direttore. Fra il 1997 e il 2000 è stato Visiting Professor presso l'Università di Tokyo e la Virginia Commonwealth University (USA). Dal 1991 al 1999 è stato prima ricercatore e poi professore associato di Fisica generale presso l'Università del Salento (ex Università di Lecce). Dal 1989 al 1991 ha lavorato presso il Max Planck Institut di Stoccarda, sotto la direzione del premio Nobel per la fisica professor Klaus von Klitzing. Dal 2001 è membro di diversi consigli della Commissione Europea, nell'ambito del Sesto

e Settimo Programma Quadro nel campo delle nanotecnologie, nuovi materiali e nuovi sistemi di produzione. È membro del Consiglio della Presidenza del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita (CNBBSV). Ha 48 famiglie di brevetti al suo attivo, ed è autore o co-autore di circa 750 pubblicazioni su riviste internazionali. I libri divulgativi che ha scritto sono: *Umani e umanoidi*, con G. Metta, Il Mulino (2015); *Il mondo è piccolo come un'arancia*, il Saggiatore (2014).
p. 00

ROBERTA COCCO

È assessore alla Trasformazione digitale e Servizi civici del Comune di Milano dal 2016. Ha una lunga carriera in Microsoft in vari ruoli fino a quello di Direttore Marketing Centrale. Dal 2014 è Direttore Piani di Sviluppo Nazionale per Western Europe, promuovendo progetti di innovazione per lo sviluppo e la messa in atto dell'Agenda Digitale con i Governi e le Istituzioni nelle 12 nazioni dell'area. Dal 2004, con futuro@lfemminile, si occupa di progetti per colmare il divario di genere attraverso l'ICT, in collaborazione con organizzazioni internazionali incluse United Nation Women, UNESCO, ITU, UNRIC. Dal 2006 è professore incaricato del corso di "Brand Management e Comunicazione" presso l'Università LIUC di Castellanza (VA).
p. 00

VALERIO DE STEFANO

È professore di Diritto del lavoro presso l'Università di Lovanio (KU Leuven). Ha ottenuto il suo PhD in Diritto dell'Impresa presso l'Università Bocconi, dove è anche stato assegnista di ricerca e docente a contratto di diritto del lavoro. Dal 2014 al 2017 ha lavorato presso l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) di Ginevra, dove è stato uno degli autori del rapporto ILO, *Non-standard employment around the world: Understanding challenges, shaping prospects* (2016). Ha pubblicato numerosi articoli e saggi sul lavoro non-standard e ha di recente curato il numero monografico *Crowdsourcing, the Gig-Economy and the Law* del "Comparative Labor Law & Policy Journal" (vol. 37, 2016).
p. 00

DAVID DORN

Docente di Commercio internazionale e Mercati del Lavoro all'Univer-

sità di Zurigo e professore associato presso l'UBS International Centre of Economics in Society. Precedentemente è stato professore associato presso il Centro di Studi monetari e finanziari (CEMFI) a Madrid, Visiting Professor presso l'Università di Harvard e Visiting Scholar presso la Boston University, il MIT e l'Università di Chicago. Le sue ricerche e i suoi studi si concentrano sull'impatto della globalizzazione e dell'innovazione tecnologica sui mercati del lavoro. È ricercatore presso il Centre for Economic Policy Research (CEPR) di Londra, l'Istituto per lo studio del lavoro (IZA) di Bonn e il Center for Economic Studies/ifo Institute (CESifo) di Monaco. È membro del comitato di redazione della "Review of Economic Studies" e redattore associato del "Journal of the European Economic Association".
p. 00

BARRY EICHENGREEN

Opera in qualità di George C. Pardee and Helen N. Pardee Professor of Economics and Professor of Political Science all'Università della California, Berkeley, dove insegna dal 1987, ed è stato Pitt Professor of American History and Institutions all'Università di Cambridge nel periodo 2014-2015. È un Research Associate del NBER e un Research Fellow del CEPR. Nel 1997-1998 è stato Senior Policy Advisor presso il Fondo Monetario Internazionale. È il convocatore del gruppo di accademici e funzionari economici di Bellagio e presidente del Comitato consultivo accademico del Peterson Institute of International Economics. Ha ottenuto fellowships per Guggenheim e Fulbright ed è stato membro del Center for Advanced Study in Behavioral Sciences (Palo Alto) e dell'Institute for Advanced Study (Berlino). Pubblica ogni mese un editoriale sul "Project Syndicate". Il suo libro più recente è *The Populist Temptation: Economic Grievance and Political Reaction in the Modern Era*, Oxford University Press (2018).
p. 00

MAURIZIO FERRARIS

È docente ordinario di Filosofia Teoretica all'Università di Torino, dove è vicerettore con delega alla ricerca in ambito umanistico, nonché presidente del LabOnt - Laboratorio di ontologia, Directeur de recherche al Collège d'études mondiales (Parigi) e membro consultivo del Centro di

studi avanzati dell'Europa sudorientale (Rijeka) e dell'Internationales Zentrum Für Philosophie NRW. Gli è stata conferita una laurea honoris causa in Scienze umanistiche dall'Università di Flores (Buenos Aires).

È inoltre editorialista per "la Repubblica", direttore di "Rivista di Estetica", "Critica", "Círculo Hermenéutico editorial" e di "Revue francophone d'esthétique". È autore di oltre cinquanta libri che sono stati tradotti in diverse lingue, tra cui: *Mobilizzazione totale*, Laterza (2016); *Positive Realism*, Zero Books (2015); *Documentalità. Perché è necessario lasciar tracce*, Laterza (2014); *Manifesto del nuovo realismo*, Laterza (2014).

p. 00

RICHARD B. FREEMAN

È Ascherman Chair in Economics presso l'Università di Harvard, Faculty co-Director del Labor and Worklife Program presso la Harvard Law School e Senior Research Fellow in Labour Markets presso il Centre for Economic Performance della LSE. Dirige lo Science and Engineering Workforce Project presso il NBER ed è condirettore del Centro di Harvard per gli edifici e le città verdi. I suoi interessi di ricerca includono il mercato del lavoro per scienziati e tecnici; la trasformazione delle idee scientifiche in innovazioni; i mercati del lavoro cinesi; gli effetti dell'IA e dei robot sul mercato del lavoro; le forme di rappresentanza del mercato del lavoro e autonomia dei dipendenti. Tra i suoi libri figurano: *The Citizen's Share: Putting Ownership Back into Democracy* (con J. Blasi e D. Kruse), Yale University Press (2013); *Shared Capitalism at Work: Employee Ownerships, Profit and Gain Sharing and Broad-based Stock Options* (con J. Blasi e D. Kruse), University of Chicago Press (2010); *Science and Engineering Careers in the United States* (con D. Goroff), University Chicago Press (2009).

p. 00

AVI GOLDFARB

Ellison Professor of Marketing presso la Rotman School of Management, Università di Toronto, Chief Data Scientist presso il Creative Destruction Lab, Senior Editor presso Marketing Science e Ricercatore associato presso l'Ufficio nazionale di ricerca economica, ha pubblicato oltre 50 articoli sull'impatto della tecnologia in numerose strutture operanti nei campi dell'economia, del

marketing, della statistica, dell'informatica e del diritto. La sua ricerca è stata citata dai rapporti della Casa Bianca, da documenti della Commissione Europea, dall'"Economist", "The New York Times", "Financial Times", "The Wall Street Journal" e molti altri. È coautore di *Prediction Machines: The Simple Economics of Artificial Intelligence* (con A. Agrawal e J. Gans), Harvard Business Review Press (2018).

p. 00

ALAN B. KRUEGER

Dal 1987 ha un duplice incarico presso il Dipartimento di Economia e Woodrow Wilson School, Princeton University, dove è Bendheim Professor of Economics and Public Affairs. È fondatore e direttore del Princeton University Survey Research Center. È stato capo del Consiglio dei consulenti economici del presidente Barack Obama e membro del suo Gabinetto dal 2011 al 2013. È stato anche Assistant Secretary per la politica economica, capo economista del Dipartimento del Tesoro USA nel periodo 2009-2010, e capo economista del Dipartimento del Lavoro nel periodo 1994-1995.

È autore di molte pubblicazioni sui temi dell'economia dell'istruzione, del terrorismo, della disoccupazione, della domanda di lavoro, della distribuzione del reddito, della previdenza sociale, della regolamentazione del mercato del lavoro e della economia ambientale. È autore di *Terroristi, perché. Le cause economiche e politiche*, Laterza, 2009; *Inequality in America: What Role for Human Capital Policies* (con J. Heckman), MIT Press (2004); *Myth and Measurement: The New Economics of the Minimum Wage* (con D. Card), Princeton University Press (1995). Attualmente sta scrivendo un libro sulla Rockonomics, l'economia dell'industria musicale.

p. 00

STEPHEN J. MACHIN

Dal 1988 ha ricoperto varie posizioni presso l'University College di Londra e il Centre for Economic Performance (CEP) della London School of Economics (LSE) prima di diventare direttore del CEP e di accettare una cattedra di Economia presso la LSE nel 2016. Gli sono stati affidati numerosi ruoli in qualità di Visiting Professor presso l'Università di Harvard (1993-1994) e al MIT (2001-2002). Attualmente è membro del Consiglio

della Royal Economic Society e della European Economic Association. È un Fellow della British Academy ed è stato membro della Low Pay Commission nel Regno Unito tra il 2007 e il 2013. La sua ricerca si concentra sugli aspetti economici del lavoro, dell'istruzione e della criminalità. I suoi articoli sono stati pubblicati su riviste *peer reviewed*, tra cui "Economic Journal", "American Economic Review", "Quarterly Journal of Economics" e "Review of Economic Studies".

p. 00

JAMES MANYKA

Presso l'MGI, ha guidato la ricerca sulla tecnologia e il suo impatto, l'economia digitale e il futuro del lavoro, nonché sulla crescita, la produttività e la competitività. Ha pubblicato un libro sull'intelligenza artificiale e la robotica, oltre a numerosi articoli e relazioni apparsi sui *business media* e sulle riviste accademiche, e di recente è stato coautore del libro *No Ordinary Disruption*. È spesso relatore in vari forum di imprenditori e policy maker a livello globale e collabora abitualmente con i leader della Silicon Valley e con i principali economisti e decisori politici di tutto il mondo nell'ambito di iniziative e compiti legati alla crescita inclusiva, alle opportunità della tecnologia e al suo impatto.

È stato nominato Vicepresidente del Consiglio per lo sviluppo globale alla Casa Bianca (2012-2016) dal Presidente Obama e membro del Consiglio per l'economia digitale del Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti (2016) dal Segretario del Commercio statunitense. È stato inoltre inserito nel National Innovation Advisory Board (2010) come parte dell'America Competes Act. Fa parte dei consigli di amministrazione del Council on Foreign Relations, dell'Aspen Institute, della John D. e Catherine T. MacArthur Foundation, della Markle Foundation e di XPrize. È anche membro di vari consigli consultivi accademici, tra cui l'Oxford Internet Institute, dell'Iniziativa dell'MIT sull'Economia Digitale, della School of Information della UC Berkeley, del Centro Hutchins di Harvard e dell'Istituto WEB Du Bois per la ricerca africana e afroamericana. È membro del comitato permanente di gestione dello Studio di 100 anni sull'intelligenza artificiale, con sede a Stanford, è un Fellow di DeepMind, un Senior Fellow esterno della Broo-

kings Institution in Economic Studies e un membro della Royal Society of Arts.

È stato docente di ingegneria all'Università di Oxford e membro del gruppo di ricerca sulla programmazione e del laboratorio di ricerca sui robot, un Fellow del Balliol College di Oxford, un visiting scientist presso i Jet Propulsion Labs della NASA e un Faculty Exchange Fellow al MIT. Un Rhodes Scholar, ha ottenuto i titoli di DPhil. MSc. MA. Oxford in Robotica, Matematica e Informatica ad Oxford e ha conseguito la laurea in ingegneria elettrica presso l'Università dello Zimbabwe come studioso anglo-americano.

p. 00

PHILIP MCCANN

Docente di Economia urbana e regionale alla University of Sheffield Management School. È inoltre Tagliaferri Research Fellow presso il Dipartimento di Economia del Territorio dell'Università di Cambridge 2015-2018 e Professore onorario di Geografia economica presso la Facoltà di Scienze territoriali dell'Università di Groningen, Paesi Bassi, 2017-2022. È uno degli esperti di economia del territorio e geografia economica più citati e ampiamente pubblicati della sua generazione, con oltre 3300 citazioni nell'ISI-Web of Science. È stato anche Consulente speciale di due Commissari europei, della Commissione Europea, dell'OCSE, della Banca europea per gli investimenti, nonché di vari ministeri e istituti di ricerca di diversi paesi.

p. 00

BRANKO MILANOVIC

È Visiting Presidential Professor presso il Graduate Center City University di New York e Senior Scholar presso lo Stone Center for Socio-economic Inequality. Ha lavorato per quasi 20 anni come capo economista nel dipartimento di ricerca della Banca Mondiale, da cui si è ritirato per dedicarsi alla stesura del suo testo *Worlds Apart: Measuring International and Global Inequality*, Princeton University Press (2005). È stato Senior Associate presso il Carnegie Endowment for International Peace di Washington (2003-2005) e ha insegnato presso l'Università del Maryland (2007-2013) e la Paul H. Nitze School of Advanced International Studies della Johns Hopkins University (1997-2007). Il suo principale am-

bito di indagine è la disuguaglianza di reddito a livello nazionale e globale, anche nelle società preindustriali. Oltre a numerosi documenti per la Banca Mondiale, ha pubblicato articoli su diverse riviste economiche. Il suo libro *The Haves and the Have-nots: A Brief and Idiosyncratic History of Global Inequality*, Basic Books (2011) è stato selezionato da "The Globalist" come Libro dell'Anno del 2011. *Global Inequality: A New Approach for the Age of Globalization*, Harvard University Press (2016), ha ricevuto il premio Bruno Kreisky. Nell'ottobre 2017 ha ricevuto, assieme a Mariana Mazzucato, il premio Leontief 2018 per l'avanzamento delle frontiere della conoscenza economica.

p. 00

JOEL MOKYR

È Robert H. Strotz Professor di Arte e Scienze e professore di Economia e Storia presso la Northwestern University dal 1994. La sua attuale ricerca riguarda la comprensione delle radici economiche e intellettuali del progresso tecnologico e la crescita delle conoscenze utili nelle società europee, nonché l'impatto dell'industrializzazione e del progresso economico sul benessere economico. È autore o curatore di 15 libri e oltre 100 articoli di economia e storia. È membro della American Academy of Arts and Sciences, della Econometric Society, della Cliometric Society, dell'Accademia dei Lincei, della British Academy e della Royal Academy olandese. È stato presidente dell'Associazione di storia economica, redattore capo della *Oxford Encyclopedia of Economic History* e co-editore del "Journal of Economic History". Attualmente è caporedattore della collana di storia economica pubblicata dalla Princeton University Press. Il suo ultimo libro è *A Culture of Growth: The Origins of the Modern Economy*, Princeton University Press (2016).

p. 00

EVGENY MOROZOV

Autore di *To Save Everything, Click Here: The Folly of Technological Solutionism*, PublicAffairs (2014) e *The Net Delusion: The Dark Side of Internet Freedom*, PublicAffairs (2012). La sua rubrica mensile su tecnologia e politica appare su "The Observer" (Regno Unito) ed è ripresa da vari giornali in tutta Europa. I suoi scritti sono apparsi su "The New Yorker", "The New York Times", "The Wall

Street Journal", "Financial Times" e altre testate. Precedentemente è stato Senior Editor presso "The New Republic" e fellow presso la Georgetown University, la Stanford University, l'Open Society Foundations, la New America Foundation e l'American Academy a Berlino.

p. 00

ROBERTO NICASTRO

È Advisor Europa per Cerberus Capital, uno dei principali *private equity* globali nel settore bancario/finanziario. È inoltre presidente di Cassa del Trentino, riveste altri incarichi consiliari ed è attivo come *angel investor* nel settore Fintech. Nel 2015-2017 è stato presidente delle 4 Good Banks (Chieti, Ferrara, Etruria, Marche) con il compito di metterle in sicurezza e cederle per conto del Fondo di Risoluzione di Banca d'Italia, nel quadro della BRRD (primo caso di Bail-In in Europa). In precedenza, ha lavorato per 18 anni presso il gruppo Unicredit, entrato nel 1997 come responsabile della pianificazione e diventato direttore generale nel 2011. In Unicredit, tra l'altro, ha avuto la responsabilità di creare e guidare la Divisione Centro Est Europa, la Divisione Retail. Nel periodo 2010-2012 è stato Chairman della European Financial Marketing Association, nel 2014-2015 ha assunto la carica di vicepresidente vicario dell'ABI. Prima ancora ha lavorato con McKinsey & Co. e con Salomon Brothers a Londra.

p. 00

MARCO ONADO

Docente senior presso il Dipartimento di Finanza dell'Università Bocconi di Milano, è stato professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari nelle Università di Modena e di Bologna; Visiting Professor presso l'University College of North Wales e Brown University; membro del comitato scientifico di Prometeia (Associazione per le ricerche economiche, Bologna) e delle riviste "Banca Impresa e Società" e "Mercato Concorrenza Regole"; commissario Consob dal 1993 al 1998. È stato fino al 2017 trustee della IFRS Foundation, Londra.

È editorialista de "Il Sole 24 Ore", redattore di www.lavoce.info e collaboratore di voxeu.org. È trustee della IFRS Foundation, Londra. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Prendi i soldi e scappa. La finanza spiegata con il cinema*, Laterza (2018); *Alla ri-*

cerca della banca perduta, Il Mulino (2017); *Finanza senza paracadute*, Il Mulino (2012); *I nodi al pettine. La crisi finanziaria e le regole non scritte*, Laterza (2009).

p. 00

DIEGO PIACENTINI

Da agosto 2016, e fino a settembre 2018, lavora pro bono per il Governo italiano, dando il proprio aiuto nella trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. È attualmente in aspettativa da Amazon.com, dove ha lavorato per sedici anni, ricoprendo il ruolo di Senior Vice President International. In Amazon è stato anche membro dell'executive team e responsabile di tutte le operazioni retail internazionali in Europa, Giappone, Cina e India. Nel 1987 è entrato in Apple e nel 1997 è stato promosso a General Manager e Vice President di Apple Europa, a Parigi. Prima di entrare in Apple Computer, ha lavorato nel management finanziario di Fiat Impresit in Italia. È nel Board di Maasai Association, realtà che supporta iniziative di istruzione e sanità in Kenya; è inoltre investitore in Unitus Seed Fund, un fondo di investimento con sede a Bangalore e Seattle che investe in startup innovative in India. È membro dell'Advisory Board ed è un mentor di Endeavor Global. Si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano ed è stato premiato come "Bocconiano dell'anno" nel 2010.

p. 00

FEDERICO RAMPINI

Editorialista e corrispondente de "la Repubblica" da New York. Accreditato alla Casa Bianca, viaggia regolarmente al seguito del presidente e segue i vertici internazionali G7, G20. È stato corrispondente a Pechino, San Francisco, Parigi e Bruxelles, e vicedirettore de "Il Sole 24 Ore". Ha insegnato alle Università di Berkeley, Shanghai, Sda-Bocconi. Ha creato e interpretato diversi spettacoli teatrali, da ultimo *Trump Blues. L'età del caos*. È autore di saggi tradotti in diverse lingue. I suoi ultimi libri sono *Le linee rosse. Uomini, confini, imperi: le carte geografiche che raccontano il mondo in cui viviamo*, Mondadori (2017); *Il tradimento. Globalizzazione e immigrazione, le menzogne delle élite*, Mondadori (2016); *All You Need Is Love. L'economia spiegata con le canzoni dei Beatles*, Mondadori (2015); *La trappola dell'austerità*,

Perché l'ideologia del rigore blocca la ripresa, Laterza (2014); *Rete padrona. Amazon, Apple, Google & co. Il volto oscuro della rivoluzione digitale*, Feltrinelli (2014); *San Francisco-Milano. Un italiano nell'altra America*, Laterza (2013).

p. 00

IMRAN RASUL

Professore di Economia presso l'University College di Londra, co-direttore del Centro ESRC per l'analisi microeconomica delle politiche pubbliche presso l'Institute of Fiscal Studies, co-direttore del programma di ricerca sull'imprenditorialità dell'International Growth Centre (IGC). La sua ricerca include, tra gli altri, settori quali il lavoro, lo sviluppo e l'economia pubblica, e viene pubblicata su "Quarterly Journal of Economics", "Econometrica", e "Review of Economic Studies". Attualmente è co-editore del "Journal of the European Economic Association" e in passato è stato co-editore della "Review of Economic Studies" (2009-2013). È stato insignito del premio Young Economist 2007 IZA, del CESifo Distinguished Affiliate Award 2008 e di uno Starting Grant del Consiglio Europeo per la Ricerca nel 2012.

p. 00

RAFFAELLA SADUN

È Thomas S. Murphy Associate Professor in Business Administration presso la Strategy Unit della Harvard Business School. La sua ricerca si concentra sull'economia della produttività, della gestione e dei cambiamenti organizzativi, documenta i determinanti economici e culturali delle scelte manageriali, nonché le loro implicazioni per le prestazioni organizzative sia nel settore privato che in quello pubblico (ivi comprese la sanità e l'istruzione). È tra i fondatori del World Management Survey e dell'Executive Time Use Study. Il suo lavoro è apparso sulle principali riviste *peer reviewed*, tra cui "American Economic Review", "Quarterly Journal of Economics" ed "Economic Journal", ed è stato pubblicato su varie testate economiche, tra cui "The New York Times", "The Economist", "The Wall Street Journal" e "Financial Times".

p. 00

STEFANO SCARPETTA

È Direttore per l'occupazione, il lavoro e gli affari sociali presso l'OCSE. È entrato a far parte dell'OCSE nel 1991 e ha ricoperto diversi incarichi

chi nel dipartimento di Economia e nella sua attuale direzione. Dal 2002 al 2006 ha lavorato presso la Banca Mondiale, dove ha assunto la responsabilità di consulente del mercato del lavoro ed economista capo. In tale veste, ha coordinato un programma di ricerca per l'occupazione e lo sviluppo a livello dell'intera Banca Mondiale e ha contribuito ampiamente alle valutazioni sul clima degli investimenti della Banca. È tornato al Dipartimento di Economia dell'OCSE nel novembre 2006. È autore di numerose pubblicazioni accademiche su varie riviste, tra cui "American Economic Review", "The Economic Journal", "Economic Policy" e "The International Journal of Industrial Organization".

p. 00

MICHAEL SPENCE

È Presidente del consiglio accademico del Fung Global Institute. Fa parte del consiglio di amministrazione di Genpact e Mercadolibre e di numerose aziende private. È membro del consiglio di amministrazione della Stanford Management Company e dell'International Chamber of Commerce Research Foundation. È consulente senior di Oak Hill Investment Management e consulente di PIMCO. Ha ricevuto il John Kenneth Galbraith Prize per l'eccellenza nell'insegnamento e la medaglia di John Bates Clark per un "contributo significativo al pensiero e alla conoscenza economica". Dal 1984 al 1990 ha prestato servizio come Preside della Facoltà di Lettere e Scienze di Harvard. Ha conseguito una laurea in Filosofia presso la Princeton University (1966), un BA/MA in Matematica presso l'Università di Oxford (1968) e un dottorato in Economia presso l'Università di Harvard (1972).

p. 00

MARA SQUICCIARINI

Assistente presso il Dipartimento di Economia dell'Università Bocconi dal settembre 2017 a tutt'oggi. Precedentemente è stata Assegnista di ricerca presso l'Università di Leuven, LICOS e presso la Northwestern University, Dipartimento di Economia. Attualmente opera come Affiliato di Ricerca presso il CEPR, il Centro di ricerca Dondena, IGIER e LICOS. I suoi ambiti di ricerca riguardano la storia economica, la crescita e lo sviluppo economico e l'economia politica. È stata redattrice del libro

The Economics of Chocolate (con J. Swinnen), Oxford University Press (2016). La sua ricerca è apparsa in riviste come "Science", "Nature" e "Quarterly Journal of Economics" ed è stata profilata in media come "The Economist" e "The Globe and Mail".

p. 00

RICCARDO STAGLIANÒ

Inviato de "la Repubblica", scrive inchieste e reportage dall'Italia e dall'estero per "Il Venerdì". Ha iniziato la sua carriera come corrispondente da New York per il mensile "Reset" ed ha poi lavorato al "Corriere della Sera". Per dieci anni ha insegnato Nuovi media presso l'Università degli Studi Roma Tre. Nel 2001 ha vinto il premio Ischia di Giornalismo, sezione giovani.

È autore di vari libri, tra i più recenti: *Lavoretti. Così la sharing economy ci rende tutti più poveri*, Einaudi (2018) e *Al posto tuo. Così web e robot ci stanno rubando il lavoro*, Einaudi (2016).

p. 00

ARUN SUNDARARAJAN

È professore e Robert L. e Dale Atkins Rosen Faculty Fellow della Stern School of Business della New York University (NYU) e membro affiliato del corpo docente in molti dei centri di ricerca interdisciplinare della NYU, incluso il Center for Data Science e il Center for Urban Science and Progress. I suoi studi si concentrano su come le tecnologie digitali trasformano le imprese, i governi e la società civile. Ha pubblicato oltre 50 articoli scientifici e oltre 35 editoriali in riviste e pubblicazioni accademiche con *peer-review*.

Ha fornito contributi di esperto dell'economia digitale come testimonianza al Congresso degli Stati Uniti, al Parlamento europeo e alle agenzie governative comunali, statali e federali tra cui la Federal Trade Commission, il National Economic Council, la Federal Reserve Bank, il Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti e la Casa Bianca. È un commentatore molto richiesto dalle migliori piattaforme mediatiche. È l'autore del best-seller e pluripremiato libro, *The Sharing Economy: The end of Employment and the Rise of Crowd-based Capitalism*, MIT Press (2016).

p. 00

DANIEL SUSSKIND

È Fellow in Economics presso il Balliol College di Oxford, dove insegna e svolge attività di ricerca. In pre-

cedenza ha lavorato in seno al governo britannico – come consulente politico nell'unità strategica del primo ministro, come analista politico nella Policy Unit di Downing Street e in qualità di consulente politico presso il Cabinet Office. Il suo libro, *The Future of the Professions: How Technology Will Transform the Work of Human Experts*, Oxford University Press (2015), scritto assieme a Richard Susskind, è stato ampiamente acclamato. È stato scelto come Libro dell'Anno dal "Financial Times", Libro del Supplemento Letterario del "Times" del 2016, e "New Scientist" Best Read nel 2015.

p. 00

FRANS (FRANCISCUS CORNELIS GERARDUS) TIMMERMANS

Primo vicepresidente della Commissione Europea, dal 2014 ha assunto la carica di Commissario europeo per la qualità della legislazione, le relazioni interistituzionali, lo Stato di diritto e la Carta dei diritti fondamentali. In precedenza ha prestato servizio come Ministro degli Affari esteri dei Paesi Bassi dal 2012 al 2014 e Ministro degli Affari europei dal 2007 al 2010. È stato membro del Parlamento olandese dal 1998 al 2007 e dal 2010 al 2012. Si è laureato in letteratura francese alla Radboud University di Nijmegen. Ha studiato anche diritto europeo, letteratura francese e storia alla Nancy-Université di Nancy, in Francia.

p. 00

GIANNI TONIOLO

È Senior Fellow e docente presso la Luiss School of European Political Economy (Roma), Reserch Fellow presso il Centre for Economic Policy Reserach (Londra), Research Professor emeritus di Economia e Storia presso la Duke University, membro dell'Accademia Europea, direttore responsabile della "Rivista di storia economica" fondata da Luigi Einaudi ed editorialista de "Il Sole 24 Ore". È stato ordinario di Politica economica all'Università di Venezia e di Storia economica presso l'Università di Roma Tor Vergata. Le sue principali aree di ricerca sono lo sviluppo economico europeo dal 1800 a oggi, la storia monetaria e finanziaria, la politica economica dell'Unione Europea. Tra i suoi libri: *The Oxford Handbook of the Italian Economy since Unification*, Oxford University Press (2013); *L'economia europea tra le due guerre* (con C.H. Feinstein e P. Temin),

Laterza (1998); *L'economia dell'Italia fascista*, Laterza (1980). Per Laterza, inoltre, ha curato, insieme a M. De Cecco, *Storia della Cassa depositi e prestiti* (2014); e, insieme a P. Ciocca, due volumi della *Storia economica d'Italia* (1999 e 2003).

p. 00

FRANCESCA TRIVELLATO

Insegna Storia dell'Europa moderna alla Yale University. Laureatasi a Ca' Foscari nel 1995, si è addottorata all'Università Luigi Bocconi nel 1999 e alla Brown University nel 2004. I suoi interessi per la storia del lavoro e della tecnologia nel periodo antecedente la rivoluzione industriale sono sfociati in numerose pubblicazioni, tra cui un libro sulla produzione e il commercio mondiale del corallo mediterraneo, *Il commercio interculturale. La diaspora sefardita, Livorno e i traffici globali in età moderna*, Viella (2016), e uno sulle manifatture vetrarie veneziane, *Fondamenta dei vetrai. Lavoro, tecnologia e mercato a Venezia tra Sei e Settecento*, Donzelli (2000).

p. 00

ADAIR TURNER

È presidente dell'Institute for New Economic Thinking. Prima di entrare a far parte, nel 2013, ha presieduto l'Autorità per i servizi finanziari del Regno Unito (2008-2013) e ha svolto un ruolo di primo piano nella riprogettazione del regolamento bancario globale e del sistema bancario ombra come presidente del principale Comitato gestionale del Consiglio internazionale di stabilità finanziaria. Ha unito una carriera commerciale con la politica pubblica e l'attività accademica. Ha operato nella McKinsey dal 1982 al 1995, mettendo a punto la sua politica in Europa orientale e in Russia; è stato direttore generale della CBI (Confederation of British Industry) nel periodo 1995-2000; è diventato vicepresidente di Merrill Lynch Europe (2000-2006) ed è stato amministratore non esecutivo di numerose società, tra cui la Standard Chartered plc (2006-2008). Attualmente opera come consulente del consiglio di amministrazione della banca britannica OakNorth, ed è direttore non esecutivo della Prudential plc. È stato recentemente nominato presidente di CHUBB Europe. È inoltre presidente della Energy Transitions Commission ed è un fiduciario del British Museum. Membro del comita-

to trasversale della Camera dei Lord dal 2005, è stato il primo presidente del comitato sui cambiamenti climatici (2008-2012); ha presieduto la Commissione per le pensioni (2003-2006) e la Low Pay Commission (2002-2006). È Senior Fellow presso il Center for Financial Studies (Francoforte) e Visiting Professor alla London School of Economics e alla Cass Business School. Più recentemente è stato nominato Visiting Fellow alla People's Bank of China School of Finance, Tsinghua University (Pechino) e Visiting Professor presso l'International Center for Islamic Finance (INCEIF) di Kuala Lumpur. È stato eletto membro onorario della Royal Society nel 2016. Il suo ultimo libro *Between Debt and the Devil* è stato pubblicato da Princeton nel 2015 ed è stato tradotto in cinese; altre pubblicazioni includono *Economics After the Crisis: Objectives and Means*, MIT Press (2012) e *Just Capital. Critica del capitalismo globale*, Laterza (2004).

p. 00

BEATRICE WEDER DI MAURO MANCA

p. 00

RICCARDO ZECCHINA

È stato Research Scientist presso l'International Centre for Theoretical Physics, e poi professore di Fisica statistica al Politecnico di Torino e all'Università Bocconi. Ha lavorato per diversi anni negli Stati Uniti presso Microsoft Research a Redmond e Boston, e in Francia all'Università di Orsay (Parigi). I suoi studi si sono sviluppati sull'interfaccia tra la fisica statistica, la computer science e la teoria dell'informazione. Da diversi anni si occupa della teoria e degli algoritmi per l'apprendimento automatico. Tra i diversi riconoscimenti internazionali, ricordiamo il premio Lars Onsager dell'American Physical Society del 2016, relativo ai suoi studi sulle transizioni nei problemi di ottimizzazione e allo sviluppo di nuove classi di algoritmi probabilistici.

p. 00

LUIGI ZINGALES

È McCormack Distinguished Service Professor of Entrepreneurship

and Finance presso la University of Chicago Booth School of Business. Nel 2014 è stato presidente della American Finance Association. Nel luglio 2015 è divenuto direttore dello Stigler Center presso l'Università di Chicago. I suoi interessi di ricerca spaziano dalla corporate governance allo sviluppo finanziario, dall'economia politica agli effetti economici della cultura. È autore di numerosissime pubblicazioni nelle principali riviste economiche e finanziarie. Ha pubblicato libri di grande successo: *Manifesto capitalista. Una rivoluzione liberale contro un'economia corrotta*, Rizzoli (2012); *A Capitalism for the People. Recapturing the Lost Genius of American Prosperity*, Basic Books (2012); e *Salvare il capitalismo dai capitalisti*, scritto assieme a R.G. Rajan, Einaudi (2004).

p. 00

partecipano anche

ANTONIO ACCETTURO

Responsabile dell'Unità Ricerca Economica della Banca d'Italia, Sede di Trento, Italia

p. 00

ALESSANDRO ANDREATTA

Sindaco di Trento

p. 00

SERGIO ANZELINI

Consigliere delegato di Trentino Sviluppo

p. 00

ANTONIO ARMANI

Presidente della Fondazione Luigi Negrelli

p. 00

RENZO AVESANI

Chief Risk Officer di Unipol Assicurazioni

p. 00

CRISTINA AZZOLINI

Vicesindaco e assessore del Comune di Rovereto

p. 00

GIORGIO BARBA NAVARETTI

Docente di Economia Politica all'Università degli Studi di Milano

p. 00

PAOLO BARBIERI

Professore ordinario di Sociologia dei processi economici e del lavoro e direttore Scuola dottorale in scienze sociali, Università di Trento
p. 00

NELSON BARBOSA

Economista e docente di Economia alla Scuola di Economia di San Paolo, Brasile
p. 00

ROBERTO BATTISTON

Presidente Agenzia Spaziale Italiana
p. 00

MICHELE BAULI

CEO FBF Spa, Direttore Bauli SpA
p. 00

MARCO BENTIVOGLI

Segretario Fim-Cisl
p. 00

ANDREA BIANCHI

Direttore politiche industriali di Confindustria
p. 00

MAGDA BIANCO

Economista della Banca d'Italia
p. 00

PAOLO BIONDANI

Giornalista de "l'Espresso"
p. 00

IVANO BISON

Presidente della Laurea in Data Science dell'Università di Trento
p. 00

DIANA BRACCO

Fondazione Bracco
p. 00

ALBERTO BRAMBILLA

Presidente del Centro Studi & Ricerche - Itinerari Previdenziali
p. 00

PINO BRUNO

Direttore di Tom's Hardware
p. 00

AVIANA BULGARELLI

Direttrice della ricerca di INAPP
p. 00

CHIARA BURBERI

Presidente di redooc.com
p. 00

ROBERTO BUSATO

Direttore generale di Confindustria Trento
p. 00

FEDERICO BUTERA

Professore Emerito di Scienze dell'Organizzazione, Università di Milano Bicocca e di Roma La Sapienza, Presidente Fondazione Irso - Istituto di Ricerca Intervento sui Sistemi Organizzativi
p. 00

MAURO CALISE

Professore di Scienza Politica all'Università di Napoli Federico II ed editorialista de "Il Mattino"
p. 00

ANTONELLO CALVARUSO

Direttore scientifico di AIF Academy
p. 00

SUSANNA CAMUSSO

Segretaria generale della CGIL
p. 00

SILVIA CANDIANI

AD di Microsoft Italia
p. 00

BARBARA CAPUTO

Esperta STEM
p. 00

GABRIELE CARAGNANO

Direttore tecnico di Fondazione Ergo
p. 00

GAETANO CARBONI

Executive Vice President, Strategic Alliances, Mastercard
p. 00

ROBERTA CARLINI

Giornalista e saggista
p. 00

MARIA CHIARA CARROZZA

Docente di Bioingegneria industriale presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
p. 00

ROBERTO CASO

Docente di Diritto privato comparato all'Università di Trento, Presidente dell'Associazione Italiana per la promozione della Scienza Aperta (AISA Onlus)
p. 00

MAURO CASOTTO

Direttore operativo di Trentino Sviluppo
p. 00

CRISTIANA CASTELLOTTI

Curatrice del programma *Tutta la città ne parla*, Radio 3
p. 00

MICHELE CENTEMERO

Country Manager Mastercard, Italia
p. 00

LAMIA KAMAL-CHAOU

Direttrice del Centro per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città, OCSE
p. 00

VALENTINA CHIZZOLA

Ricercatrice della Fondazione Franco Demarchi
p. 00

INNOCENZO CIPOLLETTA

Presidente del Fondo Italiano d'investimento SGR e dell'Università di Trento
p. 00

GIUSEPPINA CIVARDI

Senior Consultant presso The European House-Ambrosetti
p. 00

JENNIFER CLARK

Giornalista, collabora con il "Wall Street Journal"
p. 00

PAOLO COLLINI

Rettore dell'Università degli Studi di Trento
p. 00

DAVIDE COLOMBO

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 00

LUCA COMPER

Dirigente generale della Provincia autonoma di Trento
p. 00

CARLO COSTA

Vicedirettore Italian Exhibition Group Spa
p. 00

CARLO COTTARELLI

Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
p. 00

BEATRICE COVASSI

Rappresentanza in Italia della CE
p. 00

ALBERTO CRESPI

Giornalista, responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione del Centro Sperimentale di Cinematografia
p. 00

GIUSEPPE CROCE

Insegna Politica economica all'Università "La Sapienza" di Roma
p. 00

VINCENZO D'ANDREA

Insegna Progettazione partecipata e Sistemi informativi all'Università di Trento
p. 00

SERENA DANNA

Vicedirettore Vanity Fair
p. 00

FRANCESCO D'AYALA

Giornalista del Giornaleradio Rai
p. 00

CLAUDIO DARIO

Direttore sanitario dell'APSS di Trento
p. 00

FRANCESCO DAVERI

Professor of Practice e direttore del programma Full-Time MBA (Master in Business Administration) della SDA Bocconi School of Management dell'Università Bocconi
p. 00

MASSIMO DEANDREIS

Direttore SRM e Presidente GEI
p. 00

ANDREA DE BERTOLINI

Avvocato, presidente Ordine degli Avvocati di Trento
p. 00

LUCA DE BIASE

Giornalista e saggista, responsabile di "Nova24"
p. 00

FRANCESCA DE CHIARA

Ricercatrice di FBK
p. 00

GREGORIO DE FELICE

Chief economist di Intesa Sanpaolo
p. 00

MAURIZIO DEL CONTE

Presidente Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro
p. 00

DANILO D'ELIA

Direttore di NODE
p. 00

PIETRO DEL SOLDÀ

Conduttore radiofonico del programma *Tutta la città ne parla*, *Radio 3*
p. 00

DOMENICO DE MASI

Sociologo, docente all'Università "La Sapienza" di Roma
p. 00

ELIANA DI CARO

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 00

LEWIS DIJKSTRA

Responsabile dell'Unità di analisi presso la Direzione Generale per le politiche regionali della Commissione Europea
p. 00

FERNANDO DI NICOLA

Dirigente responsabile progetto modello di microsimulazione tax benefit presso INPS - Direzione studi
p. 00

TOMMASO DI TANNO

Docente al Master Tributario dell'Università Bocconi
p. 00

DARIO DI VICO

Giornalista del "Corriere della Sera"
p. 00

RENATO DORRUCCI

Presidente Intesa Sanpaolo Formazione, Gruppo Intesa Sanpaolo
p. 00

GIOVANNI DOSI

Professore di Economia e direttore dell'Istituto di Economia presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
p. 00

GUILLEME DUVAL

Giornalista di "Alternatives Économiques"
p. 00

MASSIMO EGIDI

Docente di Economia dell'incertezza e dell'informazione presso la LUISS Guido Carli, e di Economia politica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento
p. 00

ROBERTO ESPOSITO

Fondatore di DeRev e Giffoni Innovation Hub
p. 00

MARTA FANA

PhD in Economia SciencesPo - Parigi, giornalista freelance
p. 00

GUALTIERO FANTONI

Insegna Processi di produzione innovativi all'Università di Pisa
p. 00

DOMENICO FAVUZZI

Presidente e AD Exprivia | Italtel
p. 00

STEFANO FELTRI

Vicedirettore de "Il Fatto Quotidiano"
p. 00

ANNA FISCALE

Progetto Quid
p. 00

LUCA FIUMARELLA

Vice President, Marketing Italia, Mastercard
p. 00

ELSA FORNERO

Economista, accademica e politica
p. 00

STEFANO FORTI

Direttore unità E-Health della Fondazione Bruno Kessler
p. 00

ANDREA FRACASSO

Direttore della Scuola di Studi Internazionali, Università degli Studi di Trento, Italia
p. 00

ENRICO FRANCO

Direttore del "Corriere" del Trentino e del "Corriere" di Bologna
p. 00

MARIA CHIARA FRANZOIA

Assessore alle politiche per i giovani del Comune di Trento
p. 00

MASSIMO GAGGI

Giornalista del "Corriere della Sera"
p. 00

DANIELA GALEONE

Direttore ufficio promozione della salute del Ministero della Salute
p. 00

GIAMPAOLO GALLI

Economista
p. 00

ALESSANDRO GAROFALO

Esperto di innovazione
p. 00

ANDREA GAVOSTO

Economista, presidente della Fondazione Giovanni Agnelli
p. 00

ANNA GERVASONI

Docente di Economia e gestione delle imprese e direttore Generale di AIFI
p. 00

STEFANIA GIANNINI

Insegna Glottologia, già Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
p. 00

PIERANGELO GIOVANETTI

Direttore de "L'Adige"
p. 00

ENRICO GIOVANNINI

Docente all'University di Roma Tor Vergata e alla LUISS Guido Carli
p. 00

EVA GIOVANNINI

Giornalista e inviata Rai
p. 00

FERDINANDO GIUGLIANO

Giornalista di Bloomberg
p. 00

DIEGO GIULIANI

Ricercatore presso l'Università degli Studi di Trento
p. 00

ALMA GRANDIN

Giornalista del Tg1
p. 00

GERARDO GRECO

Direttore del Giornaleradio Rai e di Radio1
p. 00

PAOLO GUERRIERI

Professore di Economia all'Università "La Sapienza" di Roma e Visiting Professor presso il Collegio d'Europa di Bruges (Belgio) e l'Università di San Diego, Business School, California
p. 00

FEDERICO GUERRINI

Responsabile comunicazione EIT Digital Italy
p. 00

DONATO IACOVONE

Italy Chief Executive Office di EY
p. 00

PIETRO ICHINO

Giurista, giornalista e politico
p. 00

ICUB

Robot androide costruito dall'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova
p. 00

MASSIMO INGUSCIO

Presidente del CNR
p. 00

MICHAEL JACOBS

Director, The IPPR Commission on Economic Justice - Institute for Public Policy Research (IPPR)
p. 00

ALEKSI JÄNTTI

Vice Sindaco della città di Tampere, Finlandia
p. 00

CLAIRE JONES

Giornalista, collabora con il Financial Times
p. 00

MARI KIVINIEMI

Vice Segretaria Generale, OCSE
p. 00

REGINA KRIEGER

Giornalista di "Handelsblatt"
p. 00

ANDREA LANDI

Insegna Economia degli intermediari finanziari all'Università di Modena e Reggio Emilia
p. 00

MAURIZIO LANDINI

Segretario generale della FIOM
p. 00

GIUSEPPE LATERZA

Editore
p. 00

GIUSEPPE LAURICELLA

Ricercatore OBCT/CCI
p. 00

GIOVANNI LEGNINI

Avvocato, vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura
p. 00

ALEXANDER LEMBCKE

Economista, Centro per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città, OCSE
p. 00

OMAR LODESANI

Presidente del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Group Services
p. 00

GIANCARLO LOQUENZI

Giornalista e conduttore di Zapping - Rai Radio 1
p. 00

FRANCESCO LUCCISANO

Fondatore di ALLAVORO!
p. 00

CLAUDIO LUCIFORA

Docente di Economia politica all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
p. 00

CASSIANO LUMINATI

Direttore del Polo Poschiavo
p. 00

MATTEO LUNELLI

Presidente e AD di Cantine Ferrari
p. 00

NICOLETTA LUPPI

Vice President, General Manager Italy di MSD Italia
p. 00

ALESSIA MACCAFERRI

Giornalista di "Nova24" e de "Il Sole 24 Ore"
p. 00

FRANCESCO MANACORDA

Caporedattore Economia e Finanza de "la Repubblica"
p. 00

FILIPPO MANFREDI

Direttore generale Fondazione Caririto
p. 00

ROBERTO MANIA

Giornalista, inviato di economia de "la Repubblica"
p. 00

GIANNA MARTINENGO

Imprenditrice e fondatrice di Women&Technologies
p. 00

ALFONSO MARTINEZ

AD di LeasePlan Italia
p. 00

ANDREA MASCHERIN

Avvocato, presidente Consiglio Nazionale Forense
p. 00

TONIA MASTROBUONI

Giornalista e corrispondente a Berlino de "la Repubblica"
p. 00

MASSIMO MAZZALAI

Caporedattore della redazione Rai di Trento
p. 00

RENATO MAZZONCINI

CEO Ferrovie dello Stato Italiane
p. 00

VITTORIO MELONI

Professionista della comunicazione, ha lavorato in Olivetti, Alfa Romeo, Telecom Italia e Intesa Sanpaolo
p. 00

FEDERICA MELUZZI

Banca Centrale Europea & CEST
p. 00

MAURIZIO MILAN

Presidente Nazionale AIF
p. 00

ALESSANDRO MININNO

CEO di Gummy Industries
p. 00

PAOLO MORANDO

Giornalista del "Trentino"
p. 00

SIMONE MORO

Alpinista e scrittore
p. 00

SIMONETTA NARDIN

Responsabile relazioni con i media presso il Fondo Monetario Internazionale
p. 00

PAOLO NATICCHIONI

Docente di Scienze politiche all'Università degli Studi Roma Tre
p. 00

GIOVANNI NEGRI

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 00

EUGENIO OCCORSIO

Giornalista de "la Repubblica"
p. 00

DARIO ODIFREDDI

Fondatore Piazza dei Mestieri, Torino
p. 00

JOAQUIM OLIVEIRA MARTINS

Consigliere Speciale, Centro per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città, OCSE
p. 00

LUIGI OLIVIERI

Presidente di Autostrada del Brennero
p. 00

FABRIZIO ONIDA

Professore emerito di Economia internazionale all'Università Bocconi di Milano
p. 00

FIORELLA OPERTO

Presidente della Scuola di robotica di Genova
p. 00

ROBERTO ORIOLI

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 00

FABIO ORLANDI

Logistics Operations Manager Coca Cola HBC Italia
p. 00

RAQUEL ORTEGA-ARGILÉS

Professoressa di Sviluppo Economico Regionale presso l'Università di Birmingham, Regno Unito
p. 00

JACOPO OTTAVIANI

Giornalista di "Internazionale" e "Code for Africa"
p. 00

FRANCESCA PACI

Giornalista de "La Stampa"
p. 00

PIER CARLO PADOAN

Ministro dell'Economia e delle Finanze, Italia
p. 00

MARCO PANARA

Giornalista de "la Repubblica"
p. 00

GIOVANNI PASCUZZI

Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento
p. 00

CINZIA PELLEGRINO

Board member Project Management Institute NIC
p. 00

NUNZIA PENELOPE

Giornalista e saggista
p. 00

DINO PESOLE

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"
p. 00

FABIO PIANESI

Head of External Collaboration di EIT Digital
p. 00

PAOLA PICA

Giornalista del "Corriere della Sera"
p. 00

SIMONE PIERANNI

Giornalista de "il manifesto" e scrittore
p. 00

BARBARA POGGIO

Prorettrice politiche equità e diversità dell'Università di Trento
p. 00

ROSA POLACCO

Conduttrice di *Tutta la città ne parla*, Rai Radio3
p. 00

MICHELE POLO

Docente di Economia politica e ENI Chair in Energy Markets presso l'Università Bocconi di Milano
p. 00

CARLO PORCEDDA

Scrittore
p. 00

FRANCESCO PROFUMO

Presidente della Fondazione Bruno Kessler
p. 00

RICCARDO PUGLISI

Docente di Economia all'Università di Pavia
p. 00

ANDREA RANGONE

AD di Digital360
p. 00

IDA REGALIA

Professore ordinario di Sociologia dei processi economici e del lavoro, Università di Milano, insegna Comparative employment relations
p. 00

SERGIO RIZZO

Giornalista e saggista
p. 00

VALENTINA ROMEI

Giornalista, collabora con il "Financial Times"

p. 00

GINO RONCAGLIA

Docente di Editoria digitale e Informatica umanistica all'Università degli Studi della Toscana

p. 00

MARIACRISTINA ROSSI

Insegna Economia all'Università di Torino

p. 00

UGO ROSSI

Presidente della Provincia autonoma di Trento

p. 00

ALICE ROVATI

Rappresentante Altroconsumo Trento

p. 00

ANDREA ROVENTINI

Docente presso l'Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

p. 00

MARCO RUFFOLO

Giornalista de "la Repubblica"

p. 00

STEFANO SACCHI

Presidente INAPP, professore associato di Scienza della politica, Università di Milano, insegna Comparative political economy

p. 00

PIER LUIGI SACCO

Consigliere Speciale del Commissario Europeo per l'Istruzione e la Cultura, Commissione Europea, Direttore, IRVAPP-FBK

p. 00

MARINA SALAMON

Imprenditrice

p. 00

NICOLA SALDUTTI

Giornalista del "Corriere della Sera".

p. 00

FEDERICA SALIOLA

Co - Director – World Development Report 2019 - Development Economics - The World Bank Group

p. 00

CHIARA SARACENO

Sociologa, Honorary fellow al Collegio Carlo Alberto di Torino

p. 00

MATTEO SARTORI

Membro di Tortuga

p. 00

VILMA SCARPINO

AD di Doxa

p. 00

GIOVANNI SEBASTIANO

Direttore Pianificazione Strategica di Exprivia | Italtel

p. 00

ANDREA SEGRÈ

Presidente della Fondazione Edmund Mach

p. 00

MASSIMO SIDERI

Editorialista del "Corriere della Sera" e responsabile editoriale del "Corriere Innovazione"

p. 00

RENZO SIMONATO

Direttore regionale Direzione Veneto Friuli Venezia Giulia e Trentino - Alto Adige Intesa San Paolo

p. 00

MARCO SIMONI

Luiss Business School

p. 00

MARCO SIRACUSANO

Responsabile Pagamenti, Mobile e Digital, Poste Italiane

p. 00

GIUSEPPE SMORTO

Giornalista de "la Repubblica"

p. 00

PAOLO SOMMAGGIO

Insegna Filosofia del Diritto all'Università di Trento

p. 00

ANTONELLO SORO

Presidente dell'autorità garante per la protezione dei dati personali

p. 00

BRUNO TABACCI

Politico, presidente del Centro Democratico

p. 00

CHIARA TAMANINI

Esperta Iprase

p. 00

CHIARA TOMASI

Ricercatrice di Economia applicata presso l'Università degli Studi di Trento
p. 00

OLIVIER TOSSERI

Giornalista de "Les Echos"
p. 00

SANDRO TRENTO

Insegna International Management all'Università di Trento
p. 00

PASQUALE TRIDICO

Docente di Politica economica all'Università degli Studi Roma Tre, direttore del master "Labour Market, Industrial Relations and Welfare Systems" e del master "Human Development and Food Security"
p. 00

PIETRO VERONESE

Giornalista de "la Repubblica"
p. 00

CRISTIANO VEZZONI

Docente presso l'Università degli Studi di Milano
p. 00

GIANFRANCO VIESTI

Docente di Scienze politiche presso l'Università degli Studi di Bari
p. 00

STEFANIA VILLA

Giornalista
p. 00

SANDRA WESTLAKE

Head of Partnerships, Private Sector Partnerships Division, World Food Programme
p. 00

ARMANDO ZAMBRANO

Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri
p. 00

MASSIMO ZANCANARO

Responsabile dell'unità di ricerca i3 - Intelligent Interfaces and Interaction della Fondazione Bruno Kessler
p. 00

GIORGIO ZANCHINI

Giornalista del Giornaleradio Rai
p. 00

FLAVIANO ZANDONAI

Ricercatore di EURICSE
p. 00

MARCO ZATTERIN

Giornalista de "La Stampa"
p. 00

LUCA ZENI

Assessore alla salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento
p. 00

DANIEL ZIMMER

Direttore Sustainable Land Use di EIT Climate-KIC
p. 00

FABIO ZOTTELE

Tecnologo della Fondazione Edmund Mach
p. 00

ospitalità e informazioni turistiche

www.discovertrento.it

info@discovertrento.it

le librerie del Festival

Libreria Alternativa

Via S. Vigilio, 23
tel. +39 0461 986075

Libreria Ancora

Via S. Croce, 35
tel. +39 0461 274444

Libreria Cartoleria Benigni

Via Belenzani, 51
tel. +39 0461 980293

Libreria Einaudi Electa

Piazza Mostra, 8
tel. +39 0461 239838

Libreria Giuffrè

Via Androna Il Borgonuovo, 17
tel. +39 0461 981039

Libreria Il Papiro

Via Grazioli, 37
tel. +39 0461 236671

Libreria La Seggiolina Blu

Via Manzoni, 51
tel. +39 344 0993205

Libreria Mondadori

Via San Pietro, 19
tel. +39 0461 263828

Libreria Scala

Via Roggia Grande, 26
tel. +39 0461 980546

Libreria Ubik

Corso 3 Novembre, 10/12
tel. +39 0461 263026

Libreria Universitaria Drake

Via Verdi, 7/A
tel. +39 0461 233336

La Viaggeria

Via S. Vigilio, 20
tel. +39 0461 233337

Studio bibliografico Adige

Via Travaì, 22
tel. +39 0461 262002

musei della città

Castello del Buonconsiglio

Monumenti e collezioni provinciali
Via Bernardo Clesio, 5 - Trento
tel. +39 0461 233770
www.buonconsiglio.it

Museo Diocesano Tridentino

e Basilica Paleocristiana
Piazza Duomo, 18 - Trento
tel. +39 0461 234419
www.museodiocesanotrentino.it

Cappella Vantini

di Palazzo Thun
Via delle Orne, 1
tel. +39 0461 216000
www.trentocultura.it

S.A.S.S. Spazio archeologico sotterraneo del Sas

Piazza Cesare Battisti - Trento
tel. +39 0461 230171
www.cultura.trentino.it/Luoghi

Fondazione Museo Storico del Trentino

Via Torre d'Augusto, 41 - Trento
tel. +39 0461 230482
www.museostorico.tn.it

Galleria Civica di Trento e ADAC

Via Belenzani, 44 - Trento

tel. +39 0461 985511 / 800397760
www.mart.trento.it/galleriacivica

Le Gallerie

Piazza di Piedicastello - Trento
tel. +39 0461 230482
www.legallerie.tn.it

MUSE - Museo delle Scienze di Trento

Corso del Lavoro e della Scienza, 3 - Trento
tel. +39 0461 270311
www.muse.it

Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni

Via Lidorno, 3 - Trento
tel. +39 0461 944888
www.museocaproni.it

Giardino botanico alpino e Terrazza delle stelle

Località Viote di Monte Bondone - Trento
tel. +39 0461 270311
www.muse.it

Museo del Rame Navarini

Via Val Gola, 22 - Loc. Ravina di Trento
Tel. +39 0461 923330
www.navarinirame.com

logo del festival e progetto grafico della comunicazione
Raffaella Ottaviani

